



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. POIRINO

TOIC857007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POIRINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15322** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 160** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 165** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 173** Moduli di orientamento formativo
- 183** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 211** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 224** Attività previste in relazione al PNSD
- 227** Valutazione degli apprendimenti
- 250** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 256** Aspetti generali
- 257** Modello organizzativo
- 266** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 269** Reti e Convenzioni attivate
- 280** Piano di formazione del personale docente
- 288** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Poirino è un comune di oltre 10 000 abitanti, dell'area della città metropolitana di Torino. Situato a sud est del capoluogo piemontese, si estende su un territorio di oltre 75 chilometri quadrati, quasi interamente pianeggiante. Dista pochi chilometri dalla provincia di Asti e dalla provincia di Cuneo. Il territorio di Poirino fa parte dell'ambito di paesaggio n. 66, "Chierese e Altopiano di Poirino". Nata come cittadina rurale a prevalenza agricola, negli anni è cresciuta anche in campo industriale, con due zone produttive. Purtroppo manca una rete di comunicazione interna: non ci sono mezzi pubblici che permettono di raggiungere le varie frazioni e borgate sparse nella campagna, rendendo difficoltoso lo spostamento interno se non si hanno a disposizione mezzi propri per il trasporto.

Sono presenti 7 plessi di scuola, collocati in varie zone del Comune: tre plessi si trovano nel concentrico (infanzia, primaria, secondaria di I grado), due nella frazione Avatanei (infanzia e primaria) e due in quella dei Marocchi (infanzia e primaria). Uno dei vincoli maggiori è la dislocazione su notevoli distanze dei vari plessi scolastici.

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola, in questi ultimi decenni, ha cercato di porsi come centro di incontro e di aggregazione tra realtà tanto diverse, quali quella locale, quella proveniente dalla grande città e quella straniera. La situazione all'interno del territorio si presenta variegata ed in costante movimento. Gli stranieri residenti a Poirino rappresentano il 6,7% della popolazione complessiva. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 61,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (6,0%) e dal Pakistan (3,4%). Negli ultimi anni si è visto un incremento di ragazzi e bambini di diverse etnie; il 12% della popolazione scolastica è infatti di origine straniera. E' inoltre presente sul territorio la comunità Nemo Società Cooperativa Sociale A R.L. che ha lo scopo di essere vicina a quanti, per diverse ragioni, vivono una situazione di disagio e hanno bisogno di aiuto e supporto per superare un momento critico, ospitando circa 150 migranti.

Dallo scorso anno è stata avviata una collaborazione, fortemente promossa dal Comune di Poirino, tra il nostro Istituto ed il CPIA 3 di Moncalieri. Sono stati organizzati, grazie alla disponibilità dei docenti del CPIA3, un PON estivo di prima alfabetizzazione e un corso annuale di italiano L2 per



adulti stranieri che si svolge il martedì nei locali della scuola primaria Gaidano. Il contesto multietnico è vissuto come un elemento di forza e di arricchimento culturale, ma anche di sfida per l'azione del nostro istituto.

Vincoli

Il contesto socio-economico è di livello medio-basso e una crescente percentuale di studenti proviene da famiglie che vivono in situazioni economiche svantaggiate. La provenienza di alcuni alunni da un contesto socio-culturale basso è un elemento debole : sono necessari interventi mirati ed integrati per la specifica utenza. La dilagante disoccupazione, la conseguente emigrazione, l'aumento delle famiglie monogenitoriali , la debolezza del ruolo della famiglia , la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono naturalmente alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale. Le famiglie in situazione di disagio sono generalmente seguite dai servizi sociali, con cui la scuola collabora.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Tutti i plessi dell'Istituto lavorano in sinergia con le realtà territoriali e aderiscono alle iniziative culturali e ricreative promosse da vari enti e associazioni quali il servizio di educativa territoriale e socioassistenziale supportato dall'Ufficio Scuola del Comune, la Parrocchia, il gruppo Caritas, l'Oratorio, la Biblioteca Civica, le Associazioni culturali e sportive, la delegazione locale della Croce Rossa Italiana, il Ministero dell' Interno con progetto Frutta nelle scuole, Hi Way Language Center per il progetto di inglese con madrelingua, Associazione Teatrale Le Gesta, il Circolo fotografico Romolo Nazzaro, l'ONLUS LENCI, l'UNITRE, il Museo del Paesaggio Sonoro di Riva presso Chieri, la Filarmonica Poirinese, i Lions Club Poirino Santena, l' ASL TO 05, l'Universita' di Torino per progetti e accoglienza di studenti così come anche i Licei di Alba e Carmagnola e, da due anni, con il CPIA 3 di Moncalieri per l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione per adulti stranieri.

Vincoli:



Negli ultimi anni la pesante crisi economica ha favorito la disoccupazione e anche le piccole e medie attività commerciali sono in difficoltà. Il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del chierese ha subito tagli economici notevoli che non consentono interventi adeguati ed efficienti per rispondere alle molteplici richieste : è presente una sola Assistente Sociale e gli educatori territoriali manifestano malcontento e rimangono in servizio per così poco tempo da non permettere una presa in carico seria dei casi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono dotati di adeguati strumenti informatici (monitor interattivi in tutte le classi, laboratori fissi e/o mobili informatici). L'Istituto, oltre ai finanziamenti statali, dispone di risorse economiche aggiuntive fornite da finanziamenti dell'Ente locale Comune di Poirino, da contributi delle famiglie per attività e progetti , come per le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione , il progetto con madrelingua inglese rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria, la psicomotricità per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle banche. L' Istituto inoltre partecipa ai Bandi regionali, nazionali ed europei (PNRR) per arricchire la dotazione digitale che in questi ultimi anni è cresciuta in modo significativo. Gli alunni con particolari situazioni di svantaggio sono supportati dal servizio di educativa scolastica offerto dal Comune .

Vincoli:

I plessi di Avatanei e Marocchi e il plesso della Scuola Secondaria, che ha visto un notevole incremento degli iscritti, non hanno spazi da adibire a laboratori innovativi, così come risulta carente una sola struttura palestra nella sede di Corso Fiume.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti dell'Istituto sono 115 -Scuola dell'Infanzia 24 - Scuola Primaria 52 - Scuola Secondaria di I grado 39. Il personale Ata conta 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi , 6 assistenti



amministrativi, 1 assistente tecnico, 21 Collaboratori scolastici.

I docenti sono motivati e disponibili alla formazione: seguono corsi scelti per interessi personali, ma portano avanti anche un piano di formazione di istituto legato alla implementazione di metodologie innovative ed inclusive, partecipando ad iniziative promosse dalle varie reti di scopo nate tra le scuole del territorio, a cui l'Istituto ha aderito. Molti insegnanti sono impegnati nello sviluppo di progetti legati all'outdoor education, in sperimentazioni metodologie e progetti relativi alla sostenibilità o all'approfondimento curricolare. La maggior parte dei docenti curricolari dei tre ordini di scuola è in servizio da anni presso l'Istituto e questo ha permesso di incrementare la progettualità trasversale ed interdisciplinare. Le insegnanti di lingua straniera potenziano l'uso della lingua inglese. Gli insegnanti di matematica preparano ai giochi matematici Kangourou e potenziano le competenze degli alunni della classe terza Secondaria nell'ambito di una convenzione con l'Università di Torino, mentre quelli di italiano preparano i ragazzi a campionati di lettura.

Vincoli:

Il contingente dei docenti di sostegno è per lo più costituito da personale con contratto annuale: questo impedisce la continuità nella progettazione didattica per gli alunni in situazioni di svantaggio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. POIRINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC857007
Indirizzo	CORSO FIUME 77 POIRINO 10046 POIRINO
Telefono	0119450223
Email	TOIC857007@istruzione.it
Pec	toic857007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpoirino.it

Plessi

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA857014
Indirizzo	VIA DEL LOBETTO 12 POIRINO FRAZIONE MAROCCHI 10046 POIRINO

I.C. POIRINO - FR. AVATANEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA857036
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 1 POIRINO- FRAZ. AVATANEI 10046 POIRINO



I.C. POIRINO INFANZIA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA857058
Indirizzo	STR. VECCHIA DELLE POSTE, 12 POIRINO 10046 POIRINO

I.C. POIRINO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE857019
Indirizzo	CORSO FIUME,77 POIRINO 10046 POIRINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	254

I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE85702A
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 1 POIRINO - FRAZ. AVATANEI 10046 POIRINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE85703B
Indirizzo	VIA DEL LOBETTO 12 POIRINO - FRAZ. MAROCCHI 10046 POIRINO
Numero Classi	5



Totale Alunni 25

I.C. POIRINO - THAON DI REVEL (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

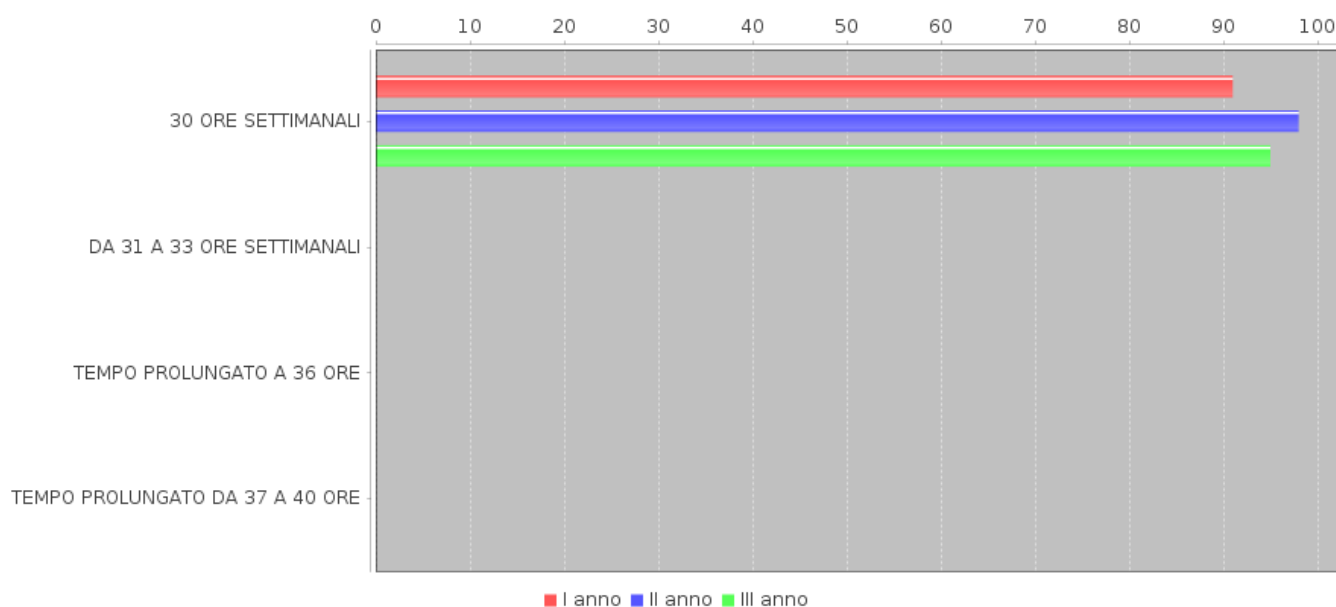
Codice TOMM857018

Indirizzo C.SO FIUME 77 - 10046 POIRINO

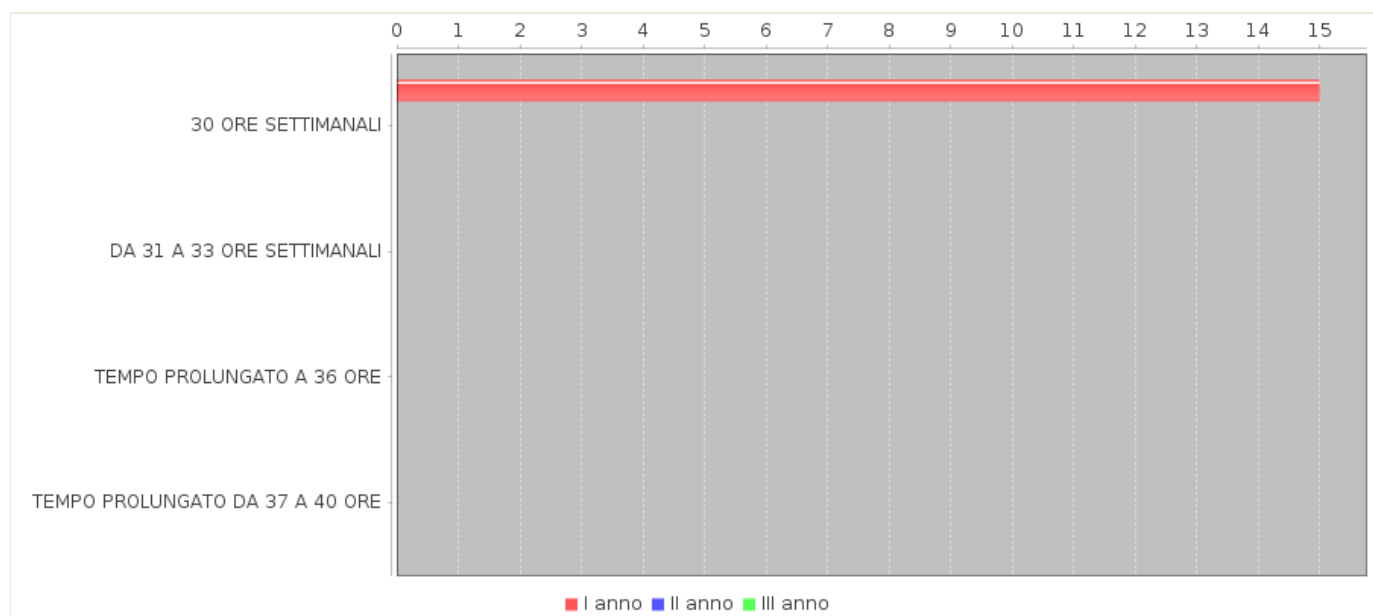
Numero Classi 15

Totale Alunni 284

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024-25 l'Istituto Comprensivo di Poirino è stato affidato in reggenza alla Dirigente Scolastica Dott.ssa Smeriglio Emanuela, già titolare presso l'Istituto Comprensivo di Chieri 4 fino all'11 novembre 2024. A partire dal 12 novembre si è insediata la nuova Dirigente Scolastica Dott.ssa Maria Donatella Amato.

Anche per l'anno scolastico 2024-25, presso la Scuola Secondaria di I grado, continua il percorso ad indirizzo musicale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	78
	tablet per creare ambiente	51



multimediale

Approfondimento

Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono dotati di Monitor interattivo, grazie ai fondi europei ottenuti con la partecipazione ai Bandi.

L'attuale dotazione informatica ha permesso di attuare delle metodologie didattiche più inclusive e maggiormente rispondenti alle esigenze degli alunni BES.



Risorse professionali

Docenti	16
Personale ATA	26

Approfondimento

Da 4 anni l'Istituto Comprensivo di Poirino si avvale della collaborazione di un assistente tecnico di laboratorio per un giorno alla settimana che si occupa della gestione della dotazione digitale dei vari plessi e della segreteria, della manutenzione del Laboratorio di informatica del plesso Gaidano, del collaudo dei nuovi materiali informatici, dell'aggiornamento dei software.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire la dispersione scolastica.
- Garantire la diversificazione, l'efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

MISSION:

Il nostro Istituto intende collocarsi nel territorio come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale di segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'Offerta Formativa, dei progetti, degli accordi di rete. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a- la costruzione del generale clima positivo ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola e la circolazione della cultura dell'accoglienza.
- b- la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona;
- c- la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;
- d- la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che si rapporti all'età evolutiva degli allievi e guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile, che costruisca e rafforzi le



abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere, che traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie applicabili nelle diverse situazioni e infine che si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare.

L'azione educativa:

- comincia nella Scuola dell'Infanzia come le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;
- prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;
- si traduce infine, nella Scuola Secondaria di I grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici ed ambientali.

Le nostre priorità sono ridurre la variabilità tra le classi nell'ambito linguistico e logico-matematico e come traguardi ci proponiamo di ridurre l'entità dello scostamento di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola.

Per quanto concerne le Competenze Europee, ci proponiamo di migliorare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alla competenza IMPARARE AD IMPARARE.

L'Istituto si adopera per:

- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali espresse nelle programmazioni disciplinari;
- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento-apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo



scolastico;

- individuare e stabilire criteri di valutazione per promuovere la funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo ;
- individuare risorse umane, strutturali, finanziarie.

Alla luce delle considerazioni mostrate finora, gli **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA NOSTRA SCUOLA** sono i seguenti:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di



settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Attraverso prove comuni stabilite nei dipartimenti e un monitoraggio interno: riduzione dell'entità dello scostamento di singole classi creando una fascia medio alta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in modo da uniformare i punteggi alle classi/scuole con background familiare simile.

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove con i livelli nazionali. Crescita delle fasce più alte in uscita dalla scuola Secondaria di I grado.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze chiave europee.

Traguardo

Monitoraggio della competenza IMPARARE A IMPARARE



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: WORK IN PROGRESS NEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa.

Sono un:

- luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche
- luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali)
- luogo di progettazione (significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi)

In queste riunioni si intende:

- realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti
- presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum
- presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi
- individuare i bisogni formativi e proporre eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e organizzativa

In particolare il percorso di miglioramento intende attivare queste attività:

- Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele
- Definire le scelte metodologiche
- Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche
- Progettare interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa

Monitoraggio della competenza attraverso griglie

Monitoraggio delle rubriche di valutazione dell'educazione civica.

Riunioni in dipartimento per stabilire prove comuni.

Riunioni in dipartimento per costruire le griglie del monitoraggio della competenze

Riunioni nella commissione continuità per elaborare un monitoraggio in verticale delle competenze di base.

○ **Ambiente di apprendimento**



Ampliare le dotazioni tecnologiche e mantenimento delle attuali

Promuovere modalità didattiche innovative come dimensione metodologica (debate - outdoor - rete dada - rete dada logica - ...)

Diffusione delle buone pratiche innovative attraverso la piattaforma dedicata ic poirino.org (drive condivisi)

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le competenze linguistiche e logico matematiche dei BES, estendendo le strategie inclusive all'intero gruppo classe

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione della didattica laboratoriale e digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento del Piano di Formazione

Attività prevista nel percorso: Classi parallele e disciplinari



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti
Risultati attesi	• Predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele • Definizione dei criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche • Definizione delle scelte metodologiche • Progettazione interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico • Selezione e predisposizione di progetti culturali da realizzare nelle classi • Attività di aggiornamento • Predisposizione di materiale didattico adeguato

● **Percorso n° 2: FORMAZIONE IN ITINERE**

I corsi di formazione per insegnanti possono essere uno strumento per :

- rinnovare il proprio metodo di insegnamento e aggiornare la didattica.
- motivare ulteriormente gli studenti grazie a innovative tecniche di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere modalità didattiche innovative come dimensione metodologica (debate - outdoor - rete dada - rete dada logica - ...)

Diffusione delle buone pratiche innovative attraverso la piattaforma dedicata ic poirino.org (drive condivisi)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione della didattica laboratoriale e digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento del Piano di Formazione



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE ALL TOGETHER

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Il nostro Istituto è impegnato nell'implementazione delle attività didattiche innovative basate in particolare sull'uso più ampio e consapevole delle nuove tecnologie. Attraverso una formazione dei docenti più strutturata sia nell'uso dei nuovi dispositivi sia in ambito didattico, la nostra scuola vuole privilegiare nuove metodologie didattiche che valorizzino le relazioni da cui nascono gli apprendimenti. Attività di formazione basate sulla - PEER EDUCATION, - sull'APPRENDIMENTO COOPERATIVO, - sulla DIDATTICA di gruppo e per RUOLI di AZIONE, - sul ROLE PLAYING, - sul DEBATE e sulla capacità di esprimersi, argomentare e motivare le proprie opinioni, - sull'OUTDOOR - FLIPPED CLASSROOM.

Risultati attesi

I risultati attesi devono essere misurati con tempi prestabiliti.

Per RISULTATI ATTESI, di questa fase di formazione, si intendono i benefici effettivamente conseguiti attraverso l'implementazione delle azioni previste: fare una didattica innovativa.

● **Percorso n° 3: PROJECT ISTITUTO COMPRENSIVO DI**



POIRINO (I.C.P.)

La programmazione triennale del PTOF permette la razionalizzazione, l'intenzionalità e la sistematicità degli interventi, mentre gli adeguamenti annuali rendono la scuola un ambiente specializzato, intenzionalmente organizzato per l'apprendimento, flessibile che si adatta ai bisogni e alle esigenze degli alunni e delle alunne.

Il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento per il PROGETTO ERASMUS+ che offre al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico. Un gruppo di 16 insegnanti e amministrativi ha partecipato all'attività di Job shadowing presso una scuola partner per osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione e organizzazione scolastica.

Inoltre ogni ordine di scuola è caratterizzato da un elemento che lo distingue.

La Scuola Secondaria di I grado porta avanti il progetto CLASSI SENZA AULA (Progetto DADA - Didattica per Ambienti di Apprendimento) che prevede la trasformazione dell'aula tradizionale in Aula-Ambiente di Apprendimento, assegnato ad uno o più docenti di una stessa disciplina, che caratterizzano tale spazio in ragione delle esigenze specifiche della disciplina e del proprio stile di insegnamento in cui l'alunno assume un ruolo centrale.

La Scuola Primaria ha avviato la sperimentazione del percorso proposto da INNOVAMAT il cui obiettivo principale è aiutare i bambini a diventare matematicamente competenti, a privilegiare la comprensione rispetto alla memorizzazione, attraverso lezioni in cui la conversazione è viva, in cui ogni alunno partecipa alla scoperta, all'esplorazione delle idee e alla formulazione delle proprie congetture.

La Scuola dell'Infanzia ha implementato e si impegna a sviluppare l'OUTDOOR EDUCATION con una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare le dotazioni tecnologiche e mantenimento delle attuali

Promuovere modalità didattiche innovative come dimensione metodologica (debate - outdoor - rete dada - rete dada logica - ...)

Diffusione delle buone pratiche innovative attraverso la piattaforma dedicata icpoirino.org (drive condivisi)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Promozione della didattica laboratoriale e digitale.

Attività prevista nel percorso: PROJECT ICP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Ogni anno vengono selezionati progetti per implementare le competenze di base.

La valutazione di un progetto costituisce un'attività continua per verificarne la compatibilità con le premesse ed i piani successivamente predisposti.

La valutazione di un progetto assume un ruolo fondamentale in quanto consente di verificare l'effettivo livello di compliance del progetto in relazione a:

Risultati attesi

- obiettivi concordati;
- prodotti e output rilasciati;
- tempi e risorse impiegati;
- costi sostenuti;
- qualità.

L'attività di valutazione di un progetto dovrà quindi prendere in considerazione i seguenti fattori:

1. coerenza tra gli obiettivi dichiarati e quelli effettivamente raggiunti;
2. coerenza tra obiettivi e metodi ed attività impiegati per



- raggiungerli;
- 3. grado di raggiungimento degli obiettivi
- 4. compatibilità con le tempistiche preventivamente concordate;
- 5. credibilità, affidabilità, sostenibilità dei risultati raggiunti.

Al termine di ogni anno i docenti compilano una scheda di verifica del progetto realizzato seguendo le attività sopra elencate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con l'emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si sta delineando un compiuto sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e soprattutto al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. Uno degli aspetti che il nostro istituto vuole innovare è proprio la cultura della valutazione, sottesa a questo sistema, essa si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.

La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, per i docenti, per le scuole in generale).

Le LINEE STRATEGICHE che proponiamo sono:

- formare in ogni scuola un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi;
- rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto il piano di miglioramento e controllare gli esiti;
- sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale;
- promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione;
- costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento;
- assicurare ad ogni docente, nel corso del triennio, una unità formativa sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica;
- abilitare gruppi di docenti nella costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà, e nella trattazione dei dati, consolidando il lavoro collaborativo;



- sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto è impegnato nell'implementazione delle attività didattiche innovative basate in particolare sull'uso più ampio e consapevole delle nuove tecnologie. Attraverso una formazione dei docenti più strutturata sia nell'uso dei nuovi dispositivi sia in ambito didattico, la nostra scuola sta privilegiando nuove metodologie didattiche che valorizzino le relazioni da cui nascono gli apprendimenti. In tal senso si privilegiano le metodologie basate sulla PEER EDUCATION, sull'APPRENDIMENTO COOPERATIVO, sulla DIDATTICA di gruppo e per RUOLI di AZIONE, sul ROLE PLAYING, sul DEBATE e sulla capacità di esprimersi, argomentare e motivare le proprie opinioni, sull'OUTDOOR e FLIPPED CLASSROOM. In tal senso, anche gli ambienti di apprendimento vengono innovati al fine di potenziare le nuove pratiche di insegnamento. Si prediligono le disposizioni ad isole e per gruppi di lavoro, le aule laboratoriali e la presenza di dispositivi multimediali in ogni aula (scuola secondaria - si veda Scuola senza aule). Attraverso queste nuove pratiche di insegnamento e apprendimento si intendono incrementare le competenze chiave di cittadinanza, che stanno alla base della costruzione di apprendimenti condivisi e basati sullo scambio di idee e sull'analisi critica dei materiali forniti anche in modalità flipped classroom.

L'Istituto, inoltre, ha attuato una modifica del Regolamento per consentire l'attivazione di pratiche di programmazione didattica personale relativa all'outdoor education. Tali esperienze pedagogiche, caratterizzate da didattica attiva, si svolgono in ambienti esterni alla scuola sulla base delle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata; l'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una numerosa gamma di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative. Si tratta di competenze che non sono legate a una disciplina in particolare, ma il cui sviluppo è



legato a una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola".

Nello specifico nella scuola dell'infanzia l'outdoor education è un approccio pedagogico stimolante che da una decina di anni sta interessando insegnanti, e famiglie. Pone le sue basi sulla DIDATTICA ATTIVA, che mette il bambino al centro e permette l'esperienza diretta, e sull'ambiente ESTERNO, di qualunque natura sia: naturale o artificiale, cittadino o rurale, ecc. All'interno dell'Outdoor education possiamo collocare diverse esperienze pedagogiche, come l'orto didattico, le fattorie presenti sul territorio, l'adventure education, l'approccio finlandese o le scuole nel bosco. La recente pandemia e la sua conseguente risposta sociale trovano nell'outdoor education la risposta giusta per migliorare la socializzazione, per permettere il movimento, per trovare beneficio dall'aria aperta e il contatto con la natura, per imparare a riconoscere e gestire le emozioni. Riportare i bambini "fuori" dalla scuola permette di contrastare il fenomeno di Indoorization, nato nell'epoca della rivoluzione industriale, che propone come unico spazio di apprendimento possibile l'aula scolastica. Lo spazio esterno diventa così luogo in cui fare scoperte, costruire legami e consolidare apprendimenti.

Proporre questa possibilità all'interno del nostro istituto, in modo verticale e continuativo, permetterà di:

- contrastare obesità infantile
- costruire una scuola aperta al mondo esterno e al territorio
- migliorare l'Inclusione
- imparare il rispetto della natura

Le metodologie utilizzate saranno:

- esperienza diretta



- Interdisciplinarietà
- Didattica laboratoriale

Il nostro istituto, inoltre, intende creare opportunità di apprendimento significative anche nell'ambito logico-matematico, utilizzando principi didattici basati sulla ricerca e sull'esperienza, così come promossi dal percorso di INNOVAMAT, in sperimentazione a partire da questo anno scolastico, nelle classi PRIME, SECONDE e TERZE della Scuola PRIMARIA.

Il percorso di Innovamat è fondato sui seguenti principi:

- Progettare una sequenza di attività ricche
- Incoraggiare la scoperta, la conversazione e la riflessione
- Fornire contesti significativi
- Utilizzare materiali manipolativi per arrivare all'astrazione
- Esercitarsi per sviluppare la fluidità
- Affrontare la diversità
- Mettere la valutazione al servizio dell'apprendimento

L'obiettivo del progetto Innovamat è quello di conciliare la matematica tradizionale (basata su numeri, calcolo e geometria) con un approccio trasversale alla stessa, associando ai contenuti curriculari nuclei tematici complementari: spazio e figure, pensiero computazionale e coding, relazioni, dati e previsioni. Nell'apprendimento, nelle strategie e nelle metodologie didattiche è posta particolare importanza ai processi cognitivi stimolati dalla disciplina: il simbolismo matematico, le attività manipolative con materiale strutturato e semi-strutturato e l'utilizzo di



tecnologie rappresentano alcuni esempi di tale pluralità di linguaggi.

All'interno del plesso Gaidano, grazie al Progetto "LeggiAmo", in collaborazione con l'Associazione ApidiCarta, è stata realizzata una Biblioteca, che i docenti desiderano utilizzare come un centro dedicato all'esperienza della lettura. La lettura infatti è lo strumento principale per migliorare in qualunque area della conoscenza e soddisfare gli interessi della persona. Gli obiettivi che si intendono promuovere attraverso l'utilizzo di questo spazio sono

- trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento
- incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale
- offrire un intrattenimento sano attraverso lo sviluppo dell'immaginazione e della comprensione del testo
- agevolare l'accesso a risorse regionali, nazionali e mondiali per conoscere idee, opinioni ed esperienze multiculturali
- organizzare lavori per la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti di argomenti a carattere sociale
- promuovere la libertà intellettuale per formare cittadini responsabili.

Oltre a frequentare la Biblioteca della scuola, i docenti intendono proporre progetti per l'utilizzo della Biblioteca Civica "Franco Simone", dotata di diverse sale per la lettura e di un buon patrimonio di testi di letteratura per l'infanzia.

Infine, per quanto concerne la scuola dell'infanzia, viene attuato un approccio innovativo definito Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) che ha lo scopo univoco di offrire alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. La CAA non si propone di sostituire il linguaggio verbale, al contrario,



in quanto aumentativa, la CAA prevede la simultanea presenza di strumento alternativo e linguaggio verbale orale standard, che si accompagna al simbolo visivamente e oralmente, tramite il supporto del partner comunicativo che la pronuncia ad alta voce. Il simbolo diventa allora supporto alternativo che accompagna lo stimolo verbale orale in entrata, e, qualora sussistano le possibilità, accompagna e non inibisce la produzione verbale in uscita. In questa luce, il contributo della CAA è ancora maggiore: il suo scopo non è infatti unicamente quello di fornire strumenti comunicativi alternativi, ma quello di sviluppare le abilità di comunicazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per valutazione si intende lo strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento ed apprendimento, finalizzato all'accertamento dei livelli di conoscenza, capacità e competenze raggiunte dagli alunni. La valutazione si fonda su criteri generali di:

- Corresponsabilità nel consiglio di classe;
- Coerenza con gli obiettivi e le attività programmate
- Trasparenza (chiarezza – semplicità – esplicitazione dei percorsi)

I CRITERI sono:

A) - UTILIZZARE STRUMENTI OGGETTIVI PER GLI ASPETTI COGNITIVI

B) - REGISTRARE OSSERVAZIONI IN RELAZIONE AL

- Metodo di studio
- Autonomia
- Partecipazione
- Interazione con il gruppo classe

C) - TENERE CONTO DEGLI ASPETTI CHE CONDIZIONANO L'APPRENDIMENTO.

Nella scuola primaria la valutazione di un percorso si declina con dei livelli:



AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti, in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazione non note utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN FASE DI ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

IDEA DI PERCORSO:

- 1- PROVE DI INGRESSO - fase diagnostica per livello
- 2- Strutturare il percorso per obiettivi
- 3- Valutazione in itinere con feed back
- 4- Valutazione formativa bimestrale con i livelli
- 5- Valutazione in itinere con feed back
- 6- Valutazione quadrimestrale con prove comuni con i livelli
- 7- Formulare scheda di valutazione con l'ultimo livello raggiunto.

Nelle attività del percorso delineato si intende inserire anche l'AUTO VALUTAZIONE con domande chiave:

- Vi ricordate cosa abbiamo fatto?
- Come hai fatto ad imparare?
- E' stato facile o difficile?

Una routine alla fine delle varie unità potrebbe essere uno schema con ORA SO :



Nella scuola secondaria la valutazione viene espressa con i voti in decimi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PON_SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia dell'IC Poirino ha partecipato al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.

Si parte dall'esigenza di progettare degli spazi di senso nati per supportare delle metodologie attive e inclusive e calate direttamente nella realtà scolastica. Gli interventi di trasformazione degli ambienti sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità nelle diverse attività e occasioni ludiche e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. La progettazione a monte ci ha permesso di introdurre nella scuola gli strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere con la creazione di ambienti esperienziali. Questi interventi riguardano 9 sezioni della scuola dell'infanzia che comprendono, nella loro totalità, circa 150 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. L'età eterogenea dei bambini ci ha portato ad acquistare elementi diversi per sviluppare differenti competenze e abilità nel rispetto dell'età del bambino e della loro crescita. Gli acquisti si sono concentrati principalmente su prodotti per lo sviluppo psicomotorio, musicale e artistico. Particolare rilevanza è stata data anche all'outdoor e ai laboratori scientifici. Tra gli acquisti più importanti segnaliamo:

- assi di equilibrio
- pareti da arrampicata
- composizione pannelli sonori



- carrello per pittura
- grande orto
- laboratorio delle scienze

L'obiettivo è quello di arricchire l'offerta formativa della scuola e migliorare le competenze dei bambini fornendo opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

PROGETTO CLASSI SENZA-AULE _ SCUOLA SECONDARIA

In una scuola senza aule i ragazzi, dopo essere entrati, si dirigono al proprio armadietto personale, depositano la giacca e la cartella e prendono i libri per le prime ore di lezione. Poi si trasferiscono nell'aula in cui avranno la prima lezione. Al termine della prima ora si spostano nell'aula dove svolgeranno la seconda ora e così via. Suonato il primo intervallo, ciascuno si reca al proprio armadietto, cambia i libri e prende la merenda. Dopo l'ultima ora di lezione e dopo aver recuperato nel proprio armadietto il necessario per studiare a casa, ogni ragazzo esce da scuola. Entrando in una scuola senza aule, i docenti si recano nella propria personale aula. È un'aula che il docente può, finalmente, addobbare secondo la propria sensibilità educativa. È un'aula in divenire, curata e attrezzata con strumenti specifici per insegnare la materia. È un'aula che si arricchisce di tutti quegli strumenti di cui docenti e alunni necessitano, in cui possono nascere zone dedicate ad attività e bisogni differenti. In ogni aula sono presenti due postazioni PC connesse alla rete di cui gli alunni possono disporre per fare ricerca e per esercitarsi con i programmi caricati appositamente per quella determinata aula e materia. Ogni aula diventa un laboratorio perché contiene strumenti cartacei, multimediali, pratici per affrontare ogni aspetto della disciplina e non solo, come in passato, quelle poche cose che il singolo armadio di classe poteva contenere, a fronte di una media di 9 docenti che vi ruotavano.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

- Miglioramento della didattica
- Miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con DSA e BES
- Potenziamento degli strumenti didattici specifici per ogni disciplina



- Potenziamento degli strumenti didattici non verbali (cartellonistica, software, modelli, video, tendine colorate alle finestre, quadri, poster, ...)
- Miglioramento dell'estetica della scuola
- Aumento della gradevolezza del tempo trascorso a scuola
- Aumento del senso di cura degli ambienti scolastici
- Aumento, nei ragazzi, del senso di responsabilità nella gestione del proprio armadietto e dei propri trasferimenti da un'aula all'altra
- Diminuzione del peso delle cartelle.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Ogni aula è assegnata a due docenti per quel che concerne italiano, matematica, musica. Tutte le altre aule vedono la rotazione di tre o più docenti della medesima disciplina.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DADA per apprendere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Poirino ha introdotto il modello DADA aderendo anche alla rete nazionale fin dall'a.s. 2018/2019. Con le risorse derivanti dal presente Avviso si intende potenziare il modello, creando ambienti di apprendimenti funzionali e supportivi per gli studenti in cui i docenti, modellando le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento nella visione dello "Spazio come Terzo Educatore", possano realizzare la dimensione laboratoriale delle diverse didattiche e restituire particolare risalto alle didattiche attive e partecipative. Gli ambienti, già alla Scuola Secondaria destinati alle diverse discipline, saranno ulteriormente implementati. Impiegando i fondi per le sedi di scuola Primaria e per la sede di Scuola Secondaria, il progetto ha come obiettivo la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi per gli alunni dei due ordini di scuola. Sulla base delle indicazioni ricevute dai diversi dipartimenti, intendiamo procedere con la trasformazione delle aule del nostro Istituto in ambienti di apprendimento disciplinari e interdisciplinari innovativi, dove lo spazio fisico sia fondato su un approccio "on-life". Gli arredi previsti sono flessibili e adattabili alla creazione di isole di apprendimento cooperativo. Agli arredi esistenti e ai setting d'aula



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovativi, uniremo una dotazione tecnologica diffusa integrandola con la dotazione acquisita con finanziamenti PON e PNSD.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DIGITALMENTE: FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO & TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Esigenza di percorsi formativi per il personale Docente e ATA risultano fondamentali per le competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. Implementazione di tali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi formativi anche in contesti e ambiti amministrativi e personale ATA per fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia, consapevolezza per una transizione digitale dell'intero istituto maggiormente spinto sulle competenze digitali per una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 47.136,46

Data inizio prevista

02/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LEARNING BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'IC di Poirino si caratterizza per un contesto socio-culturale variegato, dove molte famiglie sono



motivate e interessate all'offerta formativa e ai progetti proposti, che anche in orario extracurricolare riscontrano partecipazione. La scuola dedica particolare attenzione allo sviluppo e all'utilizzo delle competenze digitali a tutti i livelli, utilizzando tecnologie nel lavoro quotidiano e potenziando la prevenzione ad un uso corretto, consapevole, efficace e sicuro dei social. L'Istituto ha a cuore l'apprendimento delle lingue straniere e da anni si applica per creare occasioni formative in tale ambito. Negli ultimi anni, si sono focalizzati sforzi significativi nell'ampliare l'offerta formativa legata alle STEM, creando percorsi in orario scolastico e extrascolastico di potenziamento di matematica, coding e robotica, scienze laboratoriali incentrate sul learning by doing, problem solving e metodo induttivo, favorendo la creatività, lavorando in gruppo con risultati concreti. I percorsi di approfondimento attivati grazie ad alcuni fondi regionali risultano i seguenti: - STEM (fondi regionali) - indirizzo scienze - STEM (fondi regionali) - indirizzo coding e robotica - POTENZIAMENTO di MATEMATICA (fondo FIS) in rete con la facoltà di matematica dell'università di Torino - formazione docenti Hands-on Physics (INFN, Fondazione Agnelli e CERN) - partecipazione alla rete "La Giornata delle Scienze" - implementazione laboratorio di scienze con materiali innovativi - creazione dell'orto scolastico - uscite didattiche mirate all'ambito scientifico A questi si aggiungono l'attivazione del percorso musicale, che ha avuto inizio nell'a.s. 2023/24, e il corso pomeridiano di Arte, in vista di una apertura alle STEAM. L'offerta formativa si estende anche all'apprendimento delle lingue straniere, con corsi di francese e inglese e proposte di soggiorni all'estero e non, per il potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e docenti. Attualmente, i corsi attivati sono i seguenti: - potenziamento di lingua inglese interni all'Istituto, con docenti curricolari - potenziamento di lingua inglese con docenti madrelingua - potenziamento di lingua francese - soggiorno studio in lingua inglese a Malta - progetto Erasmus+ per docenti - progetto ECG dell'università di Torino, associazione Renken, con gemellaggio e scambio epistolare con una scuola del Senegal. Al fine di rendere la didattica sempre più inclusiva ed efficace e contribuire al miglioramento complessivo della formazione offerta dal nostro istituto, prevediamo i seguenti percorsi per i due interventi proposti: Intervento A: - corsi pomeridiani rivolti agli studenti, con metodologia hands on, per potenziare le competenze STEM - incontri con figure di successo nell'ambito STEM, soprattutto femminili - corso di potenziamento di matematica - uscite didattiche di carattere scientifico - corsi di inglese e francese con docenti madrelingua con certificazione conclusiva, superando il divario economico legato alle disponibilità delle famiglie di affrontare i costi di iscrizione e test finale - soggiorno studio di inglese aperti agli studenti, indipendentemente dalle disponibilità economiche delle famiglie. Intervento B: - corsi di lingua straniera per i docenti volti a implementare le competenze linguistiche e la partecipazione a bandi europei (Erasmus+) e/o uso di piattaforme (e-twinning/ESEP). - corsi sulla metodologia CLIL per potenziare le competenze linguistiche in discipline diverse.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 75.031,70

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Domani io sarò

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Questo progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica. Tali percorsi saranno erogati in favore di studentesse e studenti con fragilità e/o a rischio di abbandono. Il contesto socio economico in cui si trova l'Istituto è basso. Vi è un discreto numero di alunni stranieri provenienti da paesi in guerra o con situazioni critiche di svantaggio socio-economico e culturale. Sono presenti un buon numero di certificazioni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. Tale contesto si ripercuote nella popolazione studentesca, che quindi è esposta a diverse criticità tra cui la demotivazione, l'insuccesso e la dispersione scolastica. Le esigenze dell'Istituto sono quindi di limitare l'incidenza di tali criticità e, come delineato dal PTOF e dal RAV, di migliorare le competenze chiave europee, in particolare imparare ad imparare. Questa criticità può essere affrontata in modo efficace tramite percorsi individuali di mentoring e orientamento, che intendono fornire agli studenti un valido strumento per sviluppare una migliore consapevolezza di sé, delle proprie capacità e conoscenze. I percorsi di orientamento e mentoring saranno destinati ad un certo numero di studenti per ciascuna classe, che abbiano mostrato particolare demotivazione e/o criticità dal punto di vista didattico. Gli obiettivi formativi dell'Istituto includono, tra gli altri, il miglioramento delle competenze di base negli ambiti logico-matematico e linguistico (sia lingua madre sia lingua straniera). A tal fine sono stati previsti interventi di potenziamento: - delle competenze logico-matematiche di base (prendendo spunto dalle tipologie di quesiti proposti nelle prove INVALSI) - della comprensione scritta e orale della lingua italiana - della comprensione scritta e orale della lingua inglese I percorsi sopra citati saranno prioritariamente diretti verso gli studenti che mostrano maggiori carenze in quegli ambiti e che quindi sono a maggiore rischio di abbandono scolastico nel successivo ciclo di istruzione. Il progetto prevede inoltre alcuni percorsi di orientamento che coinvolgano le famiglie di alunni con specifiche fragilità (disabilità gravi, scarsa padronanza della lingua italiana, situazioni familiari difficili). Tali percorsi saranno destinati sia all'orientamento per il secondo ciclo di istruzione, sia ad una migliore partecipazione alla vita scolastica, questi ultimi in particolare per le famiglie delle classi prime. Infine saranno previsti percorsi laboratoriali e formativi co-curricolari, in cui si intende sviluppare alcune tematiche multidisciplinari che ricadono nella didattica quotidiana degli alunni: creazione e manutenzione di un orto scolastico, laboratorio di creative skills e laboratorio di giornalismo. Attraverso questo approccio globale, il progetto si propone di ridurre



il tasso di dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione e il successo formativo per tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 82.481,96

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto è impegnato nell'implementazione delle attività didattiche innovative basate in particolare sull'uso più ampio e consapevole delle nuove tecnologie. Attraverso una formazione dei docenti più strutturata sia nell'uso dei nuovi dispositivi sia in ambito didattico, la nostra scuola sta privilegiando nuove metodologie didattiche che valorizzino le relazioni da cui nascono gli apprendimenti. In tal senso si privilegiano le metodologie basate sulla PEER EDUCATION, sull'APPRENDIMENTO COOPERATIVO, sulla DIDATTICA di gruppo e per RUOLI di AZIONE, sul ROLE PLAYING, sul DEBATE e sulla capacità di esprimersi, argomentare e motivare le proprie opinioni, sull'OUTDOOR e FLIPPED CLASSROOM. In tal senso, anche gli ambienti di apprendimento vengono innovati al fine di potenziare le nuove pratiche di insegnamento. Si prediligono le disposizioni ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

isole e per gruppi di lavoro, le aule laboratoriali e la presenza di dispositivi multimediali in ogni aula. Attraverso queste nuove pratiche di insegnamento e apprendimento si intendono incrementare le competenze chiave di cittadinanza, che stanno alla base della costruzione di apprendimenti condivisi e basati sullo scambio di idee e sull'analisi critica dei materiali forniti anche in modalità flipped classroom.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- progetto PSICOMOTRICITA'

SCUOLA PRIMARIA

- progetto in orario curriculare con insegnante madrelingua inglese a partire dalla 3^a alla 5^a Primaria.
- progetto di educazione musicale
- progetti sportivi
- progetti di potenziamento competenze di base
- progetti di educazione civica
- progetti di STEM



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- potenziamento delle lingue straniere (inglese - francese)
- potenziamento di matematica
- progetto di potenziamento delle competenze di base
- rete D.A.D.A.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA " MISSIONE 1.4 – ISTRUZIONE" DEL PNRR

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si potrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi con arredi e tecnologie avanzate, connessi ad una visione pedagogica ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0" l'Istituto potrà rimodulare gli ambienti e la didattica.

Si potrà prevedere

- la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature;
- lo studio di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli



ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di “ambienti di apprendimento ibridi” dove possano coesistere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Trasformazione, sia fisica che virtuale, che dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Sono quindi fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

Le azioni PNRR in cui sarà impegnato il nostro istituto saranno le seguenti:

INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA – NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Nel novero del target assegnato (16 ambienti di apprendimento) intendiamo intervenire sia su alcune aule disciplinari, sia su ambienti interdisciplinari destinati al teatro, al Debate, al cinema, alla robotica, alle STEAM, in modo che sia favorita la visione olistica e interdisciplinare del sapere e il lavoro in team dei docenti. Nell'ambito dell'edificio apprenditivo, anche i luoghi di connessione verranno inseriti in una visione complessiva di scuola, con le seguenti finalità:

- favorire lo “stare bene a scuola”, al fine di ottenere la partecipazione più ampia degli alunni a un progetto educativo condiviso;
- promuovere il confronto, il dialogo e la condivisione;
- favorire l'esplorazione e la scoperta mediante un accesso diretto alle risorse informatiche e agli strumenti digitali e non;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- educare al piacere della lettura, promuovendo la motivazione a leggere testi e sviluppando la capacità di lettura come competenza trasversale a tutte le discipline;
- favorire un modello didattico attento agli stili di apprendimento degli studenti;
- promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali idonei a sostenere l'approccio alle nuove tecnologie, coding e robotica, CAD e disegno 3D, creazione di prodotti multimediali;
- approfondire la lingua straniera mediante un sistema che possa garantire agli alunni di



seguire programmi video e differenti.

Gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a potenziare le didattiche cooperative e inclusive attraverso strumenti digitali e setting d'aula adeguati. Si passa dall'idea di aula come "contenitore" di gruppi di studenti a quella di "ambiente", spazio dell'incontro e della relazione in cui la diversità e le differenze sono parte integrante del modello scuola DADA. Gli spazi delle diverse sedi vengono valorizzati nei loro punti di forza e peculiarità, al fine di creare luoghi capaci di favorire un clima di benessere relazionale, condizione fondamentale per produrre degli apprendimenti significativi negli studenti. Le aule così modificate ed aumentate con la tecnologia possono essere considerate ambienti di apprendimento dinamici, personalizzabili ed inclusivi, atti a prevenire il divario di genere, permettendo a tutti, anche agli studenti con bisogni educativi speciali, di poter accedere ai contenuti didattici in modi e tempi differenti ed adeguati al singolo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per accompagnare il processo di innovazione didattica, sarà necessario istituire uno più percorsi di formazione dell'intero personale.

Una prima fase, rivolta sia al personale docente che ATA, sarà mirata alla condivisione degli obiettivi e delle caratteristiche principali del sistema didattico che si intende adottare e verrà attivata già nel corso dell'attuale anno scolastico.

Una seconda fase, specifica per il personale docente, verrà erogata in parallelo con l'inizio della realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento al fine di abilitare all'utilizzo dei nuovi dispositivi e modelli didattici.

Una terza fase di formazione, in itinere e continua, avrà il fine di accompagnare e monitorare l'intero personale scolastico.



Aspetti generali

Il nostro Istituto è composto da vari plessi dislocati sul territorio. La scuola dell'Infanzia, dislocata su più plessi (Poirino, frazione Marocchi e frazione Avatanei) presenta un quadro orario settimanale di 40 ore. La scuola Primaria di Poirino offre la possibilità di scelta tra il tempo pieno di 40 ore e quello di 27 ore settimanali, mentre nei plessi dei Marocchi e degli Avatanei è presente solo l'opzione 27 ore settimanali. Infine la scuola Secondaria Thaon di Revel, sita in Poirino, ha un tempo scuola di 30 ore settimanali. Inoltre è stato introdotto con la legge 20 agosto 2019, n. 92 un monte ore per l'insegnamento dell'educazione civica, pari a 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole Infanzia e Primaria è previsto un servizio di pre e post scuola gestito da una cooperativa incaricata dal comune. I costi sono a totale carico delle famiglie. Il servizio viene attivato solo se viene raggiunto il numero minimo di adesioni. Nei plessi Marocchi ed Avatanei viene offerta la possibilità di aumentare la permanenza a scuola, fino alle ore 16.00, nei tre pomeriggi in cui non è previsto il rientro. Nella Scuola Secondaria vengono attivati progetti di potenziamento linguistico, logico-matematico ed espressivo in orario extracurricolare (dopo le ore 14:00). L'Istituto ha un curriculum verticale che viene allegato, unitamente alla documentazione relativa alla Educazione Civica. Viene condiviso da ogni ordine di scuola in obiettivi e competenze. I piani di lavoro delle varie discipline vengono stilati in base ai traguardi e agli obiettivi proposti dal Curricolo, su modelli standard. Per lo sviluppo delle competenze trasversali la proposta formativa è declinata nel documento del Curricolo d'Istituto. Infine per il monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza sono state elaborate griglie di valutazione diverse per ordine di scuola, ma concepite in verticale seguendo le otto competenze chiave.

Le iniziative di ampliamento curricolare prevedono progetti di ampliamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, di cittadinanza attiva, quelli relativi ad attività laboratoriali previste dal PNRR, e quelli per il potenziamento dell'inclusione scolastica e per il contrasto della dispersione. I destinatari di tali proposte educative sono singoli gruppi classe o classi aperte parallele. Per la realizzazione di tali progetti sono previsti l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto e con fondi ministeriali; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie. Le attività vengono svolte avvalendosi di materiali informatici che rendono la didattica più accattivante e completa, secondo il PNSD.



La valutazione degli apprendimenti degli alunni, con cadenza quadrimestrale, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ed ha una funzione educativa, al fine di migliorare gli esiti e l'acquisizione delle competenze. La valutazione, quindi, non tiene conto solo dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma è anche frutto dell'osservazione e della registrazione da parte degli insegnanti del processo formativo personale di ogni studente. Pertanto, le rilevazioni sono inquadrare in un contesto più ampio che comprende la globalità dello studente negli aspetti del suo sviluppo personale, sociale e psicologico. Si resta in attesa di chiarimenti per l'attuazione della nuova valutazione prevista dal DL 150/2024.

Infine il nostro Istituto prevede azioni e progetti di continuità ad ogni passaggio di ordine, così come percorsi orientativi mirati per gli alunni che si apprestano al passaggio alla scuola secondaria di II grado, attuabili sia come colloqui individuali orientativi sia con visite da parte di rappresentanti degli Istituti superiori.

L'Istituto Comprensivo di Poirino, da alcuni anni è impegnato nella promozione di attività volte all'acquisizione delle competenze necessarie per partecipare attivamente, come cittadine e cittadini consapevoli, in un contesto globale europeo e sempre più internazionale. Aprirsi al mondo, sviluppare le relazioni con altri territori e contesti europei e internazionali, fa sì che i nostri studenti e le nostre studentesse possano dialogare e confrontarsi con gli studenti delle altre scuole, è un obiettivo divenuto ormai necessario e imprescindibile.

Il nostro Istituto si pone come obiettivo strategico quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, sostenendo i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento.

I risultati attesi riguardano il rafforzamento delle conoscenze/esperienze della Comunità scolastica e il contatto con nuove pratiche /metodologie e realtà che possano tradursi in valore aggiunto per migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento nella nostra scuola.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE saranno attuati attraverso:questionari di gradimento; relazioni finali di tutte le attività didattiche e non didattiche svolte; valutazione periodica dell'attuazione dei progetti europei; analisi e valutazione delle relazioni finali predisposte dai partecipanti alle diverse azioni proposte.

La valutazione dei progetti Erasmus si articolerà in tre momenti: preparazione, mobilità e disseminazione che si svolgerà utilizzando diversi strumenti

- Incontri con i partecipanti prima e dopo le mobilità;



- Analisi e valutazione della qualità e della ricaduta dei materiali e delle pubblicazioni prodotte nell'ambito dei progetti Erasmus+/e Twinning: sul sito istituzionale della scuola, sui social network, sulla piattaforma europea;
- Valutazione globale e finale che analizzi il raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto e faccia un bilancio di tutte le attività svolte che sarà presentata agli Organi Collegiali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI	TOAA857014
I.C. POIRINO - FR. AVATANEI	TOAA857036
I.C. POIRINO INFANZIA -	TOAA857058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. POIRINO - CAP.	TOEE857019
I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI	TOEE85702A
I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI	TOEE85703B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. POIRINO - THAON DI REVEL	TOMM857018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. POIRINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI
TOAA857014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. POIRINO - FR. AVATANEI TOAA857036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. POIRINO INFANZIA - TOAA857058

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. POIRINO - CAP. TOEE857019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI TOEE85702A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI
TOEE85703B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. POIRINO - THAON DI REVEL
TOMM857018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Di seguito è riportato uno stralcio della Programmazione di Educazione Civica per la Scuola Primaria con l'indicazione della suddivisione oraria per raggiungere le 33 ore annuali richieste. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, come da nota della regione Piemonte, è stato istituito il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE in collaborazione con il Comune di Poirino; il progetto si presenta come "SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA", per permettere agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di entrare in contatto con le Istituzioni Cittadine, con gli spazi e le realtà



sociali. Tra i temi trattati ci saranno: ecologia, buone pratiche sostenibili, diritto allo studio, diritto alla salute, utilizzo consapevole delle tecnologie, diritto alla libertà di parola ed espressione.

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	CLASSI / MATERIE	ORE
NUCLEO TEMATICO N.1 LA COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	Le regole fondamentali della convivenza. Il significato dei concetti di diritto, dovere, responsabilità e libertà.	Tutte le classi TUTTE LE MATERIE	5
	La diversità, la collaborazione, la condivisione, l'interculturalità.	Tutte le classi TUTTE LE MATERIE	4
	I simboli dell'identità nazionale.	Tutte le classi STORIA MUSICA	3
	Il concetto di democrazia. I primi dodici articoli della Costituzione Italiana. L'ordinamento dello Stato e le principali cariche. Le Regioni, le amministrazioni locali. I documenti internazionali dei diritti umani	Classi quarta e quinta GEOGRAFIA STORIA	5



NUCLEO TEMATICO N.2 LO SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Il rispetto dell'ambiente e dei suoi equilibri. I beni ambientali e culturali (IV_V)	Tutte le classi: SCIENZE	4
	Il riciclaggio dei materiali. La raccolta differenziata dei rifiuti. Le fonti di energie rinnovabili e il loro utilizzo (IV_V). Differenza tra riciclare e riutilizzare (IV_V). Guida ad un consumo ecosostenibile delle risorse.	Tutte le classi: SCIENZE	4
NUCLEO TEMATICO N.3 LA CITTADINANZA DIGITALE	I device di vario tipo	Tutte le classi: MATEMATICA TECNOLOGIA ITALIANO	4
	Le potenzialità e i rischi presenti nel web. Le regole di comportamento in rete.	Tutte le classi: MATEMATICA TECNOLOGIA ITALIANO	4
			Tot. 33 ore

Di seguito è riportato uno stralcio della Programmazione di Educazione Civica per la Scuola Secondaria con l'indicazione della suddivisione oraria per raggiungere le 33 ore annuali richieste:

SCUOLA SECONDARIA_STRALCIO DI PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA



CLASSI	AREA	MATERIE IPOTIZZATE	CONTENUTI PASSIBILI DI MODIFICHE DOPO PIANIFICAZIONE DEL CDC	ORE
PRIME SECONDARIA	COSTITUZ	STORIA, GEOGRAFIA, TUTTE	I cittadini e lo Stato; Funzionamento dello Stato italiano; I tre poteri dello Stato; La Costituzione italiana: struttura e principali articoli; Competenze e funzioni delle Regioni e degli Enti locali; Sviluppo della consapevolezza civica negli studenti; Regolamenti interni della scuola; Importanza del rispetto reciproco e del rispetto delle regole per una sana convivenza civile; Rispetto e tutela condivisa dei beni della scuola e di tutto l'ambiente scolastico.	10
	COSTITUZ	MUSICA, STORIA	Simboli dell'Italia: inno nazionale e tricolore (origine storica)	3
	SVILUPPO ECONOM E SOSTENIB	TECNOLOGIA, GEOGRAFIA	Raccolta differenziata; Inquinamento	6
	SVILUPPO ECONOM E SOSTENIB	GEOGRAFIA	Le risorse; Tutela del paesaggio e dell'ambiente come patrimonio naturale e culturale; Introduzione agli obiettivi dell'Agenda 2030	5
	CITTAD. DIGITALE	ITALIANO, TUTTE	Uso del Drive; Ambiente digitale; Creazione di presentazioni	9
				33



CLASSI	AREA	MATERIE IPOTIZZATE	CONTENUTI PASSIBILI DI MODIFICHE DOPO PIANIFICAZIONE DEL CDC	ORE
SECONDE SECONDARIA	COSTITUZ	GEOGRAFIA, MUSICA	Unione Europea: paesi membri, evoluzione storica, organismi istituzionali con relative funzioni, inno e bandiera, moneta unica, principali trattati costitutivi.	8
	COSTITUZ	SCIENZE	Alimentazione, salute e benessere, cura di sé, lotta alle dipendenze	8
	COSTITUZ	TUTTE	Norme del codice della strada	4
	COSTITUZ	ITALIANO, TUTTE	Rispetto e accettazione della diversità; Inclusione; Contrasto ad ogni forma di violenza e di discriminazione	4
	SVILUPPO ECONOM E SOSTENIB	GEOGRAFIA, MATEMATICA	L'euro: moneta unica; Il denaro: caratteristiche, valore, spese e risparmi.	3
	CITTAD. DIGITALE	ITALIANO, TUTTE	Uso di diversi device; Regole e rischi della rete; Lotta al bullismo e al cyberbullismo	6
				33
CLASSI	AREA	MATERIE IPOTIZZATE	CONTENUTI PASSIBILI DI MODIFICHE DOPO PIANIFICAZIONE DEL CDC	ORE



TERZE SECONDARIA	SVILUPPO ECONOM, SOSTENIB/ COSTITUZ	ITALIANO, STORIA, SCIENZE	Legalità; Contrasto alla criminalità; Mafie; Sostanze stupefacenti; Lotta alle dipendenze;	4
	COSTITUZ	GEOGRAFIA, STORIA	Onu: costituzione e organizzazione, paesi membri, agenzie specializzate con relative funzioni	2
	SVILUPPO ECONOM, SOSTENIB	GEOGRAFIA, STORIA, TECNOLOGIA	Lotta alla povertà; Lavoro dignitoso e crescita economica; Il valore del lavoro nella Costituzione; Diritti e tutela dei lavoratori; La sicurezza sui luoghi di lavoro; La sicurezza a scuola	3
	COSTITUZ	ITALIANO, GEOGRAFIA	Parità di genere e lotta contro la violenza di genere .	3
	SVILUPPO ECONOM, SOSTENIB	ARTE, GEOGRAFIA, SCIENZE	Tutela del patrimonio artistico e culturale; Tutela del paesaggio e dell'ambiente; Tutela della biodiversità	4
	SVILUPPO ECONOM, SOSTENIB	TECNOLOGIA	Fonti energetiche; Agenda 2030;	4
		GEOGRAFIA	Cambiamenti climatici; Politiche di sostenibilità; Uso dell'acqua	4



		SCIENZE		4
	SVILUPPO ECONOM, SOSTENIB	MATEMATICA	Tutela del risparmio e utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	2
	CITTAD. DIGITALE	ITALIANO, TUTTE	Uso delle fonti per una ricerca individuale consapevole; Attendibilità delle ricerche on-line; Fake news; Rischi on-line; Identità digitale e privacy; Tutela dei dati personali; Uso del Drive e di Google Edusuite; Creazione di presentazioni multimediali; Uso di programmi di creazione grafica; Posta elettronica; Manifesto della comunicazione non ostile; Netiquette; Rischi legati all'uso improprio dei dati (phishing, truffe online, sicurezza delle password).	3
				33

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA: TABELLA ORARIA

GIORNATA SCOLASTICA	SVP	MAROCCHI	AVATANEI
ACCOGLIENZA	X	X	X
ROUTINE	X	X	X



GIOCO	X	X	X
ATTIVITA' DIDATTICA	X	X	X
LABORATORI			
MENSA	X	X	X
RIPOSO 3-4 ANNI	X	X	X
LABORATORI POMERIDIANI 5 ANNI	X		
RIPOSO 5 ANNI		X	X

SCUOLA PRIMARIA : QUOTE ORARIE DESTINATE ALLE DISCIPLINE

TEMPO SCUOLA: 27 ORE

CLASSE PRIMA

MATERIA	MONTE ORE PREVISTO
Italiano	8
Matematica	6
Storia	2
Geografia	2



Scienze e Tecnologia	2
Inglese	1
Religione	2
Motoria	1
Suono	1
Immagine	1

CLASSE SECONDA

MATERIA	MONTE ORE PREVISTO
Italiano	7
Matematica	6
Storia	2
Geografia	2



Scienze e Tecnologia	2
Inglese	2
Religione	2
Motoria	1
Suono	1
Immagine	1

CLASSE TERZA

MATERIA	MONTEORE PREVISTO
Italiano	6
Matematica	6
Storia	2
Geografia	2



Scienze e Tecnologia	2
Inglese	3
Religione	2
Motoria	1
Suono	1
Immagine	1

TEMPO SCUOLA 29 ORE

A partire dall'a.s. 2022/2023, con la Nota MIUR 2116 del 9.9 2022, è stato istituito l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 viene attivato anche nelle classi quarte. Il monte ore settimanale di tale insegnamento dovrebbe essere di 2 ore per classe, ma attualmente il Ministero ha assegnato personale per effettuare 1 ora per ognuna delle classi quarte e quinte.

Le ore di ed. motoria sono considerate aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 e fino a 30 ore, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Per questo è stato indispensabile aumentare l'orario settimanale per le classi quarte e quinte.

CLASSE QUARTA-QUINTA

MATERIA	MONTEORE
---------	----------



	PREVISTO
Italiano	7
Matematica	7
Storia	2
Geografia	2
Scienze e Tecnologia	2
Inglese	3
Religione	2
Motoria	1
Suono	1
Immagine	1

Educazione Civica ed **Informatica** sono materie interdisciplinari, quindi vengono valutate in modo trasversale e inserite nello spazio orario delle altre discipline.

La mensa non rientra nell'orario curricolare, ma è un servizio offerto dal Comune e gestito con personale esterno.



TEMPO SCUOLA: 40 ORE

CLASSE PRIMA

MATERIA	MONTEORE SETTIMANALE
Italiano	10
Matematica	8
Storia	2
Geografia	2
Scienze e Tecnologia	2
Inglese	1
Religione	2
Motoria	1
Suono	1
Immagine	1

CLASSE SECONDA



MATERIA	MONTEORE SETTIMANALE
Italiano	9
Matematica	8
Storia	2
Geografia	2
Scienze e Tecnologia	2
Inglese	2
Religione	2
Motoria	1
Suono	1
Immagine	1

CLASSE TERZA- QUARTA-QUINTA

MATERIA	MONTEORE MINIMO
---------	-----------------



	SETTIMANALE
Italiano	8
Matematica	8
Storia	2
Geografia	2
Scienze e tecnologia	2
Inglese	3
Religione	2
Motoria	1
Suono	1
Immagine	1

A questo monte ore di attività didattica si aggiungono 2 ore giornaliere di mensa e interscuola (per un totale di 10 ore settimanali), svolto dagli stessi docenti della classe.

Educazione Civica ed **Informatica** sono materie interdisciplinari, quindi vengono valutate in modo trasversale e



inserite nello spazio orario delle altre discipline. La mensa rientra nell'orario curricolare e la sorveglianza è assicurata dai Docenti della classe.

SCUOLA SECONDARIA ATTIVAZIONE SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

Come da Registro Decreti(R).0000176.01-07-2022, "i percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico."

La nostra scuola ha attivato il percorso ad indirizzo musicale nell'anno scolastico 2023/2024. Il percorso coinvolge, trasversalmente, alunni appartenenti a tutte le classi prime.

Gli strumenti musicali adottati dal nostro istituto sono pianoforte, violino, arpa e flauto traverso.

Nel mese di giugno, gli alunni che hanno espresso all'atto dell'iscrizione la volontà di partecipare al percorso musicale svolgeranno una prova selettiva se i numeri dovessero superare le 24 unità. La prova prevede principalmente esercizi di ritmo e di ascolto e non valuta eventuali conoscenze pregresse in ambito musicale. Qualunque candidato, anche digiuno di conoscenze musicali, può accedere alla prova e superarla.

A settembre, si procede ad una riunione informativa con le famiglie degli alunni coinvolti nel percorso, al fine di accordarsi per l'organizzazione oraria delle lezioni individuali.

Nel corso dell'anno, gli alunni partecipano a lezioni di insieme per n. 2 ore a settimana e ad un'ora di lezione individuale settimanale con il docente di strumento specifico, per un totale di 3 ore aggiuntive di insegnamento a settimana. I docenti di strumenti si interfacciano con i colleghi di musica al fine di integrare le attività del mattino con quelle pomeridiane e realizzare momenti comuni (open day della scuola, esibizioni e concerti...).



Curricolo di Istituto

I.C. POIRINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

1. Premessa

La scuola ha il compito di organizzare un'offerta curricolare ed extracurricolare che consenta da una parte l'innalzamento degli standard formativi e dall'altra riduca i disagi e garantisca il recupero degli svantaggi. L'azione educativa e formativa, dunque, ha la funzione primaria di aiutare, sostenere, stimolare gli alunni e le alunne a sviluppare le proprie potenzialità.

2. L'organizzazione del curricolo

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di approfondimento specifici per ogni disciplina.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo. L'Istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo di formazione e istruzione.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.



Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle attivate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

3. Il curricolo

L'organizzazione del curricolo verticale, in base a quanto evidenziato in premessa, è stata preceduta dalla riflessione e dalla condivisione di un lessico di base tenendo presenti le Indicazioni Nazionali del 2012 e la successiva integrazione del documento ministeriale del 2018 (Indicazioni nazionali e nuovi scenari) che si pone come obiettivo quello di dare maggiore importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline con la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale, delle arti e delle STEM e dell'importanza dell'approccio sistemico.

Si è concordato sul significato dei seguenti termini:

- □ Curricolo
- □ Competenza
- □ Obiettivi di apprendimento (conoscenza- abilità- capacità)
- □ Valutazione

Sono state individuate le finalità che con la programmazione curricolare si intendono perseguire; sono stati declinati gli obiettivi in termini di competenze/capacità e si è definito il percorso strutturandolo in :

- Competenze socio/relazionali trasversali
- Competenze cognitive/trasversali
- Curricolo trasversale dei tre ordini di scuola, con la declinazione dei traguardi di competenza per ogni disciplina

Finalità Dare agli allievi strumenti e opportunità per:

- □ Imparare a conoscere
- □ Imparare a fare
- □ Imparare a vivere con gli altri
- □ Imparare ad essere



- □ Imparare ad imparare, quindi imparare a studiare in vista di un orientamento permanente

Si rimanda per maggiori dettagli e per la declinazione per materie al Documento ufficiale d'Istituto, aggiornato con il dettaglio dell'insegnamento dell'Educazione civica.

CURRICOLO Istituto Comprensivo di Poirino

SCUOLA INFANZIA

Discorsi e parole (ITALIANO)

Comunicare oralmente

Sviluppa abilità di dialogo attraverso la condivisione di vissuti.

Esprime il testo ascoltato attraverso forme espressivo - comunicative varie: lingua orale, disegno, drammatizzazione

Ascoltare e comprendere

Sviluppa capacità di ascolto nel grande gruppo e per tempi sempre più prolungati

Comprende un breve testo narrativo individuando personaggi e ambienti

Leggere e comprendere



Decodifica sistemi simbolici: immagini, segni, segnali, ecc ...

Scrivere

Esplora la lingua scritta supportandola o completandola con immagini e suoni.

Opera un primo approccio ai sistemi simbolici convenzionali della scrittura con riferimento al carattere stampato .

Copia lettere e parole in stampato maiuscolo.

Riflettere sulla lingua

Gioca con le parole(metalinguaggio)

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni: cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.

Inglese

Ascoltare

Comprende semplici istruzioni e risponde con azioni.

Sviluppa interesse per l'ascolto di canzoni e vi partecipa attraverso il mimo e/o la ripetizione di parole

Leggere

Nella scuola dell'infanzia non viene sviluppata questa competenza

Parlare

È consapevole della propria lingua materna e ne sperimenta una nuova e diversa.

Ripete semplici canzoni o filastrocche.

Scrivere



Nella scuola dell'infanzia non viene sviluppata questa competenza

Riflettere sulla lingua

Nella scuola dell'infanzia non viene sviluppata questa competenza

Conoscere cultura e civiltà britannica -francese

È consapevole dell'esistenza di lingue diverse.

È curioso, interessato e ne ha rispetto.

La conoscenza del mondo (MATEMATICA)

Numeri

Classifica, ordina, misura secondo semplici criteri

Confronta e valuta quantità e riconosce i diversi utilizzi del numero

Spazio e figure

Colloca se stesso, oggetti persone nello spazio secondo riferimenti topologici

Gioca con le forme utilizzando blocchi logici e tangram e le riproduce graficamente.

Relazioni, misure, dati e previsioni

Formula domande e ipotesi, condivide risposte, accetta soluzioni.

Rappresenta verbalmente e graficamente osservazioni ed esperienze usando anche semplici segni e simboli convenzionali

Compie misurazioni con semplici strumenti.

Il sé e l'altro (STORIA)



Strumenti concettuali e conoscenze

Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Sa collocare le azioni quotidiane nella giornata e nell'arco della settimana.

Ordina e mette in successione brevi sequenze temporali riferite ad esperienze vissute o ad un racconto conosciuto.

Riferisce eventi del passato recente dimostrando di essere consapevole della loro collocazione temporale.

Uso delle fonti

Formula correttamente riflessioni relative al futuro immediato.

Organizzazione delle informazioni

Coglie la ciclicità nella quotidianità e nelle trasformazioni naturali

Produzione

Riferisce verbalmente e rappresenta graficamente la successione degli eventi di un fatto raccontato/esperienza

La conoscenza del mondo - Il sé e l'altro (GEOGRAFIA)

Orientamento

Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone sulla base di semplici indicatori spaziali.

Localizza sé stesso, oggetti, persone utilizzando un linguaggio adeguato.

Strumenti specifici

Riconosce la destra e la sinistra su di sé

Paesaggio



Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Territorio

Si orienta nello spazio grafico

Sperimenta semplici artefatti per la misurazione dello spazio

Educazione ambientale

Sperimenta il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente naturale assumendo semplici comportamenti adeguati.

Linguaggio specifico

Non è una competenza sviluppata nella scuola dell'infanzia.

La conoscenza del mondo (SCIENZE)

Osservare, descrivere, sperimentare

Osserva se stesso, i fenomeni naturali e gli organismi viventi con sistematicità, accorgendosi dei loro cambiamenti

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze. Effettua piccoli esperimenti, con la guida dell'insegnante e in un gruppo.

L'ambiente

Si pone in un atteggiamento curioso ed esplorativo nei confronti della realtà

I viventi e l'uomo

Esplora con curiosità le caratteristiche dei viventi.

La conoscenza del mondo (TECNOLOGIA)

Il mondo fatto dall'uomo

Esercita le potenzialità sensoriali e conoscitive.

Prova interesse per gli artefatti tecnologici e li esplora, li manipola scoprendone in forma ludica



funzioni e possibili usi

Raggruppa e ordina oggetti e materiali, seguendo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.

Confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrare, usando strumenti alla sua portata.

Gli strumenti informatici

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie.

Esplora in forma ludica i primi semplici alfabeti della multimedialità.

Familiarizza con i mezzi informatici attraverso il gioco.

Il sé e l'altro (RELIGIONE)

Dio e l'uomo

Scopre che Dio crea il mondo per l'umanità.

La Bibbia e le altre fonti

Scopre che la Bibbia è il racconto della storia di Dio

Il linguaggio religioso

Individua la chiesa come luogo in cui la comunità manifesta la sua fede

Sperimenta relazioni serene con chi appartiene a differenti tradizioni religiose.

Valori etici e religiosi

Percepisce i valori della solidarietà e della condivisione.

Immagini, suoni, colori (MUSICA)

-

Linguaggi musicali

Percepisce, ascolta, ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti significativi

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo



Sviluppa interesse per l'ascolto della musica

Il canto e gli strumenti musicali

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti

Produzione creativa

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Produce semplici sequenze sonore – musicali utilizzando il corpo, la drammatizzazione e materiali di recupero ed esplorando i primi semplici alfabeti della musica

Immagini, suoni, colori (ARTE E IMMAGINE)

Percezione visiva

Riconosce ed usa con pertinenza i colori primari e derivati

È in grado di passare dalla percezione globale a quella particolare e viceversa: usa questa capacità critica e analitica.

Produzione e rielaborazione

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare varie tecniche espressive

Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività

Lettura e comprensione del linguaggio dell'arte

Sperimenta in forma ludica i primi approcci con l'arte ed i suoi linguaggi.

Il corpo e il movimento (EDUCAZIONE FISICA)

Potenziamento attività motorie di base

Vive pienamente la propria corporeità, percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo; matura

comportamenti che consentono una buona autonomia personale



Esercita le potenzialità sensoriali , conoscitive, relazionali ritmiche ed espressive del corpo.

Riconosce e denomina le varie parti del corpo.

Rappresenta graficamente il corpo, fermo e in movimento

Controlla e coordina i movimenti nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali

Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e dimostra pratiche corrette di cura di sé, igiene e sana alimentazione

Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole

Interagisce positivamente con gli altri

Rispetta le regole di giochi organizzati.

Conosce i comportamenti da seguire in caso di pericolo e di evacuazione dall'edificio.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

Ascoltare e comprendere

Partecipa alle conversazioni dialogando in modo pertinente, rispettoso delle opinioni altrui e usando registri linguistici diversi in relazione al contesto

Si esprime oralmente con padronanza linguistica e competenza comunicativa, argomentando in modo semplice e chiaro.

Comprende gli argomenti affrontati nelle conversazioni e i contenuti principali di testi di vario tipo.

Sviluppa gradualmente le abilità metacognitive e di studio organizzando le informazioni utili all'esposizione orale e alla produzione scritta.

Leggere e comprendere

Legge testi di vario tipo, utilizzando tecniche diverse e individuando in essi le principali caratteristiche strutturali e di genere.



Utilizza la lettura per arricchire le proprie conoscenze

Compie operazioni di rielaborazione e manipolazione di testi

Scrivere

Riconosce le strutture morfosintattiche della lingua sviluppando le capacità di categorizzare, di connettere e analizzare.

Arricchisce il patrimonio lessicale e utilizza termini specifici legati alle varie discipline di studio.

Individua gli elementi sociolinguistici della comunicazione

Produce testi diversi, coerenti, coesi e ortograficamente corretti, utilizzando strutture e strategie inerenti alle varie tipologie testuali.

INGLESE

Ascoltare

Comprende frasi ed espressioni di uso quotidiano

Leggere Comprende in modo globale e dettagliato semplici testi scritti su argomenti relativi ad ambiti familiari e ne ricava informazioni

Parlare

Descrive, a livello orale e in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine

Scrivere

Descrive per iscritto e in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

Riflettere sulla lingua

Riflette sulle principali regole linguistiche

Conoscere cultura e civiltà britannica



Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione delle attività collettive o di gruppo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro e individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.

MATEMATICA

Numeri

Opera con sicurezza nell'insieme dei numeri naturali nel calcolo scritto e orale

Spazio e figure

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra...) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)

STORIA

Strumenti concettuali e conoscenze

Comprende la ciclicità degli eventi.

Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Conosce alcuni aspetti della storia del territorio e dell'ambiente circostante.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Uso delle fonti

Riconosce tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale

Organizzazione delle informazioni

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni.

Costruisce linee del tempo, collocandovi fatti o periodi storici.

Organizza conoscenze relative a epoche diverse in base a temi prestabiliti.



Usa carte geo- storiche e altri supporti, con la guida dell'insegnante

Comprende testi storici proposti.

Produzione

Verbalizza semplici mappe concettuali

Produce semplici testi storici con l'ausilio di modelli e schemi lessicali.

Espone con coerenza i fatti e i processi studiati.

Relazioni, misure, dati e Previsioni

Risolve facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalle proprie.

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici...)

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)

Opera con misure di lunghezza, capacità, masse, aree.

GEOGRAFIA

Orientamento

Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Strumenti specifici

Interpreta correttamente aerogrammi, istogrammi, dati organizzati in tabelle e schede, individuando i rapporti esistenti tra l'ambiente e gli aspetti della vita socioeconomica.

Paesaggio

Individua, conosce e descrive oralmente gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici ...), con particolare attenzione a quelli italiani.

Territorio



Riconosce gli interventi fondamentali apportati dall'uomo nel territorio regionale e nazionale e coglie la rete di rapporti esistenti.

Educazione ambientale

Individua i problemi e i comportamenti adeguati a garantire il rispetto e la salvaguardia del patrimonio ambientale italiano

Linguaggio specifico

Espone con chiarezza e proprietà di linguaggio i contenuti geografici studiati.

SCIENZE

Osservare, descrivere, sperimentare

Osserva un fenomeno, con la guida dell'insegnante.

Registra dati, ne produce rappresentazioni grafiche e formula ipotesi.

Analizza e racconta in forma chiara, utilizzando un linguaggio appropriato, ciò che ha fatto e imparato.

Si pone domande esplicite a partire da un fenomeno osservato e ne ipotizza le cause.

Guidato dall'insegnante, sa esplorare fenomeni e realizzare semplici esperimenti.

L'ambiente

Ha atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente.

I viventi e l'uomo

Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere degli esseri viventi.

Ha consapevolezza della struttura, dello sviluppo e del funzionamento del proprio corpo e ha cura della sua salute.

TECNOLOGIA

Il mondo fatto dall'uomo

Descrive oggetti e semplici strumenti di uso quotidiano individuandone la struttura, la funzione



e il funzionamento ; li usa in modo pertinente

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando gli strumenti del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Esegue la rappresentazione grafica di figure geometriche piane utilizzando strumenti idonei

Gli strumenti informatici

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

Riconosce che Gesù, con la sua esistenza, rivela Dio, stabilendo una Nuova Alleanza con l'umanità.

Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.

La Bibbia e le altre fonti

Conosce la Bibbia come la fonte per eccellenza della religione cristiana cattolica

Il linguaggio religioso

Scopre come tante e diverse sono le forme in cui la Chiesa esprime la sua fede.

Valori etici e religiosi

Comprende che l'insegnamento evangelico può essere valido universalmente.

MUSICA

Percezione visiva

Riconosce e discrimina gli elementi di base del linguaggio musicale (ritmo, melodia, intensità, durata, timbro...)

Rappresenta gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.



Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Produzione e rielaborazione

Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressione.

Lettura e comprensione del linguaggio dell'arte

Utilizza voce, strumenti e mezzi multimediali in modo creativo e consapevole, ampliando, con gradualità, le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale

Realizza eventi sonori che integrano altre forme espressive (danza, teatro, prodotti multimediali).

ARTE E IMMAGINE

Percezione visiva

Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo (linea – superficie – colore volume e spazio), per leggere immagini statiche, fotografie, manifesti, fumetti, brevi filmati, videoclip e opere d'arte (visita a musei)

Produzione e rielaborazione

Utilizza gli strumenti e le regole per produrre immagini grafiche e pittoriche attraverso tecniche e materiali diversi tra loro.

Lettura e comprensione del linguaggio dell'arte

Conosce e valorizza i principali beni culturali e ambientali presenti nel territorio e opera una prima analisi e classificazione degli stessi (pittura – scultura - artigianato).

MOTORIA

Potenziamento attività motorie di base

Acquisisce la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.



Si sa adattare alle variabili spaziali e temporali, degli schemi motori e posturali.

Sa controllare la propria forza e saper rispettare i criteri di sicurezza per sé e gli altri

Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita.

Sa utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare stati d'animo e situazioni

Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole

Comprende il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto nel gioco e nello sport

Acquisisce la consapevolezza che correttezza e rispetto reciproco sono irrinunciabili in ogni esperienza ludico sportiva

Conosce e applica correttamente abilità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ITALIANO

Comunicare oralmente

È in grado di interagire in situazioni comunicative diverse sapendo riferire su vari argomenti, motivando ed esponendo con chiarezza le proprie idee.

Riesce ad esprimersi nel confronto culturale in modo creativo e personale utilizzando il dialogo non solo come strumento comunicativo ma anche quale mezzo di convivenza civile.

Ascoltare e comprendere

Riconosce i tratti che distinguono il parlato dallo scritto e sa servirsene nell'espressione orale e scritta.

Ha maturato un metodo di studio efficace ed lo utilizza nell'orientarsi nei materiali

(manuali, testi e fonti varie in generale) per la raccolta e la rielaborazione di dati e informazioni.

Leggere e comprendere

Legge in modo scorrevole ed espressivo e analizza testi di vario genere manifestando gusti



personali.

Utilizza strumenti di consultazione e riconosce le caratteristiche dei principali tipi testuali e dei generi narrativi

Scrivere

Produce testi a seconda degli scopi e dei destinatari utilizzando un lessico adeguato e vario.

Produce testi diversi, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Realizza forme diverse di scrittura creativa.

Riflettere sulla lingua

Conosce e analizza la struttura della frase semplice e complessa.

INGLESE E FRANCESE

Ascoltare

Comprende i punti essenziali dei messaggi in lingua standard che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero

Leggere

Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità e ne ricava informazioni

Parlare

Descrive, a livello orale , esperienze e avvenimenti, sogni, persone e situazioni di vita, espone brevemente ragioni, preferenze, desideri, opinioni e progetti in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti l'alunno comunica con uno o più interlocutori. Nelle conversazioni comprende i punti chiave ed espone le proprie idee anche se può avere qualche difficoltà espositiva

Scrivere

Descrive, sotto forma di lettere e testi vari , esperienze e avvenimenti, persone e progetti futuri.

Riflettere sulla lingua



Riconosce funzioni – lessico e strutture legati al contesto e le sa applicare

Conoscere cultura e civiltà britannica -francese

Conosce aspetti caratteristici della civiltà del paese straniero studiato e li confronta con quelli del proprio paese.

MATEMATICA

Numeri

Si muove con sicurezza nel calcolo, anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni

Spazio e figure

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Relazioni, misure, dati e previsioni

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...)

Nelle situazioni di incertezza, si orienta con valutazioni di probabilità.

STORIA

Strumenti concettuali e conoscenze

Conosce aspetti essenziali della storia del territorio e dell'ambiente circostante.

Conosce i momenti e le problematiche fondamentali della storia dal medioevo ai giorni nostri

Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.



Conosce le linee fondamentali della storia mondiale, in relazione alla rivoluzione agricola, alla rivoluzione industriale e ai nuovi processi di informatizzazione – globalizzazione

Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

Uso delle fonti Riconosce tracce storiche del passato esistenti nel territorio, ricollegandole alla loro origine e al loro contesto

Organizzazione delle informazioni

Elabora un personale metodo di studio finalizzato all'analisi critica e alla comprensione di testi storici e fonti di vario genere

Utilizza le proprie conoscenze e abilità per interpretare la complessità del presente, comprendendo opinioni e culture diverse

Ricollega i problemi fondamentali del mondo contemporaneo alla loro matrice storica loro origine e al loro contesto.

Identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale . Conosce i principi della Costituzione Italiana e gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali. Sa riflettere sui propri diritti e doveri di cittadino.

Produzione

Espone le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

GEOGRAFIA

Orientamento

Agisce e si muove concretamente ricorrendo a carte mentali, all'esperienza quotidiana e al proprio bagaglio di conoscenze.

Strumenti specifici

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, utilizzando concetti geografici (ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.

Paesaggio



Riconosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture) dell'Europa e del mondo.

Territorio

Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali nelle diverse scale geografiche

Educazione ambientale

Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Linguaggio specifico

Espone con chiarezza e proprietà di linguaggio i contenuti geografici studiati.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

I viventi e l'uomo

Ha la visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante. Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra potenzialità e limiti.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

L'ambiente. Adotta atteggiamenti responsabili verso l'ambiente e comprende il carattere finito delle risorse e la necessità di scegliere consapevolmente stili di vita responsabili.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modelli di fatti e fenomeni applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana

E' in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto e trasferire abilità in contesti diversi, utilizzando linguaggi appropriati

Osservare, descrivere, sperimentare

Ha padronanza di semplici tecniche di sperimentazioni in situazioni controllate.



Acquisisce una sempre maggiore consapevolezza dei problemi legati alle diverse forme e modalità di produzione e utilizzo di energia rispetto alla salvaguardia della salute e dell'ambiente

Rileva le trasformazioni di utensili e macchine e dei processi produttivi e li inquadra nelle tappe evolutive della storia dell'umanità

Gli strumenti informatici

Esegue la rappresentazione grafica di composizioni complesse di solidi applicando le regole delle proiezioni ortogonali e le assonometrie

Produce e assembla un oggetto complesso utilizzando materiali di facile recupero

Riconosce le principali caratteristiche e proprietà dei vari materiali e le possibilità di utilizzo nella costruzione di un oggetto Realizza un semplice progetto per la costruzione di un oggetto

Il mondo fatto dall'uomo Sa descrivere e classificare utensili e macchine, in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per funzionare.

TECNOLOGIA

Il mondo fatto dall'uomo

Sa descrivere e classificare utensili e macchine, in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per funzionare.

Riconosce le principali caratteristiche e proprietà dei vari materiali e le possibilità di utilizzo nella costruzione di un oggetto Realizza un semplice progetto per la costruzione di un oggetto-

Produce e assembla un oggetto complesso utilizzando materiali di facile recupero

Esegue la rappresentazione grafica di composizioni complesse di solidi applicando le regole delle proiezioni ortogonali e le assonometrie

Gli strumenti informatici

Rileva le trasformazioni di utensili e macchine e dei processi produttivi e li inquadra nelle tappe evolutive della storia dell'umanità

Acquisisce una sempre maggiore consapevolezza dei problemi legati alle diverse forme e modalità di produzione e utilizzo di energia rispetto alla salvaguardia della salute e dell'ambiente



RELIGIONE CATTOLICA

Dio e l'uomo

Scopre che la continua ricerca di Dio da parte dell'uomo, trova risposta, attraverso la storia, in una pluralità di religioni.

La Bibbia e le altre fonti

Riconosce nella figura storica di Gesù, il fondamento della fede cristiana, nella storia di tutti i tempi.

Il linguaggio religioso

Conosce come la Chiesa esprime il suo "credo" e attraverso esso si apre al dialogo con le altre religioni

Valori etici e religiosi

Prende consapevolezza che Gesù si propone come modello imitabile nella propria vita.

MUSICA

Linguaggi musicali

Riconosce i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conosce l'evoluzione della musica, nei vari periodi storici.

Decodifica e utilizza la notazione tradizionale.

Distingue i diversi generi musicali e ne conosce le principali caratteristiche.

Il canto e gli strumenti musicali

Esegue in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali.

Produzione creativa

Progetta e realizza eventi sonori che integrano altre forme artistiche (danza, teatro, prodotti multimediali...)



ARTE E IMMAGINE

Percezione visiva

Riconosce i codici e le regole compositive e legge alcune opere d'arte(antica, medievale, moderna e contemporanea),individuandone il contesto storico- sociale e la funzione comunicativa.

Produzione e rielaborazione

Produce e rielabora immagini utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche per creare messaggi visivi personali ed espressivi

Lettura e comprensione del linguaggio dell'arte

Legge e comprende opere d'arte esaminate nel corso dell'anno e li sa confrontare con altre analogie, individuando eventuali somiglianze e differenze nella forma e nella funzione

CORPO MOVIMENTO SPORT

Potenziamento attività motorie di base

Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non ,organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando le diversità, la sconfitta, le regole e manifestando senso di responsabilità.

Acquisisce la padronanza dei gesti tecnici di alcune discipline sportive individuali e di squadra assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.

Partecipazione ai giochi e rispetto delle regole

Utilizza il linguaggio gestuale motorio per comunicare individualmente e collettivamente all'interno di un gruppo

Consolida corrette abitudini, di vita, di igiene e benessere della persona.

Sa utilizzare e ampliare le capacità condizionali e coordinative.

Utilizza consapevolmente le proprie capacità motorie, dalle più elementari alle più complesse.





Allegato:

DOCUMENTO CURRICOLI AGGIORNATO CON ED. CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di democrazia
- I primi articoli della Costituzione Italiana
- L'ordinamento e le principali cariche dello Stato
- Le regioni e le amministrazioni locali



- I documenti internazionali dei diritti umani

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole fondamentali della convivenza



- Il significato di diritto dovere responsabilità e libertà

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ascoltare le opinioni altrui per accettare rispettare aiutare gli altri e i diversi da sè



- Favorire la maturazione dell'identità e dell'autonomia personale

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto dell'ambiente ed i suoi equilibri
- Il rispetto dei beni ambientali e culturali

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Collaborazione costruttiva
- Aiuto e rispetto per chi è diverso da sé

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Costituzione di un consiglio comunale formato dai ragazzi
- Elezione del sindaco e della sindaca dei ragazzi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza degli organi principali dello Stato e delle loro funzioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza della bandiera italiana, Inno nazionale e feste nazionali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dell'UNIONE EUROPEA e dell'ONU
- Significato dei concetti dei diritti e dei doveri della persona e dell'infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle regole in classe e nei diversi ambienti della scuola
- Rispetto e valorizzazione della persona umana nella sua diversità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle regole in classe e nei diversi ambienti della scuola
- Conoscenza dei fattori di rischio a scuola
- Adozione di comportamenti adeguati per la sicurezza propria ed altrui

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza ed applicazione delle principali norme di circolazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle regole fondamentali per il benessere personale
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie, alimentari, comportamentali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscenza, attraverso semplici ricerche, di alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Uscite sul territorio

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuazione di strutture che proteggono nel proprio territorio i beni artistici ambientali e gli animali

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca e analisi di spazi verdi nel proprio comune
- Analisi del ciclo dei rifiuti

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Comprensione delle conseguenze del cambiamento climatico;
- Adattamento alle situazioni di pericolo ambientale;
- Problem Solving

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Promozione delle giornate a tema come la "GIORNATA DELLA TERRA"

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca e valorizzazione delle tradizioni locali

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Promozione di comportamenti responsabili per la salvaguardia delle risorse naturali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività laboratoriali di compravendita
- Lista della spesa
- Lettura volantino

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



- Attività laboratoriali di compravendita
- Lista della spesa
- Lettura volantino

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e discussione in classe di testi che trattano gli argomenti sopra citati

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività propedeutiche all'utilizzo dei device
- Ricerca di informazioni su un argomento specifico
- Distinzione tra fonti credibili e fonti false
- Valutazione della qualità e affidabilità delle informazioni

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di strumenti tecnologici

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività propedeutiche all'utilizzo dei device
- Ricerca di informazioni su un argomento specifico
- Distinzione tra fonti credibili e fonti false
- Valutazione della qualità e affidabilità delle informazioni

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso de device



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei pericoli legati alla condivisione di informazioni personali sul web

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e applicazione delle regole per partecipare a CLASSROOM

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei pericoli legati alla condivisione di informazioni personali sul web

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei rischi connessi alla diffusione dei dati personali sul web

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei rischi per la salute legati all'uso delle tecnologie digitali
- Conoscenza delle varie forme di bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I cittadini e lo Stato;

Funzionamento dello Stato italiano;

I tre poteri dello Stato;

La Costituzione italiana: struttura del documento e principali articoli

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e riflessione sui regolamenti interni della scuola;

Creazione di un semplice regolamento di classe per una proficua collaborazione e una suddivisione dei ruoli;



Le regole nella pratica sportiva, il fair play a scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto e accettazione della diversità;

Contrasto ad ogni forma di violenza e di discriminazione;

Lotta al bullismo e al cyberbullismo;

Parità di genere e lotta contro la violenza di genere.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto e tutela condivisa dei beni della scuola e di tutto l'ambiente scolastico circostante;

Condivisione del regolamento d'istituto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singularmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione e accettazione della diversità e dello svantaggio;

Approfondimento sui disturbi dell'apprendimento e su pratiche inclusive da diffondere tra pari per la collaborazione reciproca;

Sviluppo dell'empatia e dell'aiuto dei confronti dell'altro;

Attività di gruppo e di condivisione per creare delle relazioni sane e collaborative nel gruppo classe.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Competenze e funzioni delle Regioni e degli Enti locali;

Sviluppo della consapevolezza civica negli studenti, insegnando loro come funzionano gli organi pubblici e i servizi;

Iniziative volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti alla vita civica e al miglioramento della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Funzionamento dello Stato italiano;

I tre poteri dello Stato;

Principali organi istituzionali dello Stato e relative funzioni;

Il diritto di voto: lenta acquisizione nel tempo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Simboli dell'Italia: inno nazionale e tricolore (origine storica)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Unione Europea: paesi membri, evoluzione storica, organismi istituzionali con relative funzioni, inno e bandiera, moneta unica, principali trattati costitutivi.

Onu: costituzione e organizzazione, paesi membri, agenzie specializzate con relativi settori operativi.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'istituto;

Patto di corresponsabilità scuola/famiglia;

Importanza del rispetto reciproco e del rispetto delle regole per una sana convivenza civile

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza a scuola;

La sicurezza sui luoghi di lavoro.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme del codice della strada

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle tipologie di droghe e degli effetti negativi sulla salute umana;

Lotta alle dipendenze;

Conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata che gravita intorno allo spaccio e alla detenzione di sostanze stupefacenti;

Promozione di uno stile di vita sano per raggiungere il benessere psico-fisico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo e crescita economica in Italia, in Europa e nei Paesi del mondo;

Agenda 2030: obiettivo 1, lotta alla povertà;

Agenda 2030: obiettivo 8, lavoro dignitoso e crescita economica;

Il valore del lavoro nella Costituzione;

Excursus storico: il lavoro dalla Seconda Rivoluzione Industriale, nascita delle organizzazioni di categoria;

Diritti e tutela dei lavoratori;

Celebrazione della Festa dei lavoratori (1° maggio).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inquinamento dell'acqua e dell'aria;

Raccolta differenziata;

Le risorse;

Tutela del paesaggio e dell'ambiente;

Tutela della biodiversità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio artistico e culturale;

Tutela dell'ambiente e del paesaggio;

Tutela della biodiversità;

Rispetto e cura per gli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sullo stile di vita delle popolazioni e la conseguente impronta ecologica sul pianeta.

Agenda 2030: obiettivo 12, Consumo e produzioni responsabili;

Agenda 2030: obiettivo 11, Città e comunità sostenibili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione delle conseguenze del cambiamento climatico;

Adattamento alle situazioni di pericolo ambientale;

Problem Solving.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamento climatico: cause e conseguenze sul pianeta;

Agenda 2030: obiettivo 13, lotta contro il cambiamento climatico;

Azioni concrete dei cittadini;

Politiche di sostenibilità;

Uso di fonti rinnovabili;

Sviluppo eco-sostenibile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali testimonianze del patrimonio artistico in Italia e all'estero;

Conoscenza di tradizioni e culture delle regioni italiane, di alcuni Paesi europei, dei vari continenti;

Conoscenza delle principali tradizioni culinarie e alimentari delle regioni italiane, di alcuni Paesi europei, dei vari continenti;

Alimentazione nel mondo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tutela del paesaggio ambientale;

Tutela del patrimonio artistico e culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del risparmio e utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'euro: moneta unica;

Il denaro: caratteristiche, valore, potere d'acquisto, spese e risparmi;

Simulazione di acquisto in classe per sperimentare scelte di spesa

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Valore della legalità, anche attraverso l'incontro con le forze dell'ordine;

Contrasto alla criminalità;

Mafia: organizzazione e diffusione nel tempo e nello spazio;

Eco-mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Uso delle fonti per ricerca individuale consapevole;

Attendibilità delle ricerche on-line;

Fake news;

Rischi on-line;

Identità digitale e privacy, tutela dei dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Uso del Drive e di Google Edusuite con le sue app principali;

Ambiente digitale;

Creazione di presentazioni multimediali;

Uso di programmi di creazione grafica (Canva).

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Uso delle fonti per ricerca individuale consapevole;

Ricerca di fonti attendibili;

Fake news.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di diversi device;

Uso delle principali app di Google (Documenti, Presentazioni, Meet, Mind Map);

Uso della posta elettronica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Manifesto della comunicazione non ostile;

Netiquette;

Uso del Drive;

Ambiente digitale: regole e funzionamento.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di Classroom;

Uso della posta elettronica adeguando il registro al destinatario;

Netiquette e tono comunicativo online.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Rischi on-line;

Parental control;

Sicurezza dei dati personali;

Identità digitale e privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione dell'identità online;

Consapevolezza sulla privacy;

Impostazioni di privacy sui social;

Pericoli di una condivisione eccessiva;

Rischi legati all'uso improprio dei dati (phishing, truffe online, sicurezza delle password);

Discussioni e analisi di casi reali.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e pericoli della rete;

Bullismo, Cyberbullismo;

Violenza online;

Generazioni connesse;

Netiquette



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Psicomotricità

Il progetto si pone tra le finalità l'evoluzione, lo sviluppo e la coscienza del proprio corpo come qualcosa di buono e positivo attraverso un'attività di gioco e movimento che tenga conto dell'espressività motoria e dell'unicità del bambino e che possa contribuire alla sua crescita armoniosa globale. Tra gli obiettivi si evidenziano i seguenti:

- ☐ Conoscenza e consapevolezza del proprio corpo
- ☐ Sperimentazione attiva degli schemi motori
- ☐ Miglioramento delle capacità coordinative
- ☐ Sviluppo dei comportamenti relazionali
- ☐ Miglioramento delle capacità cognitive e propriocettive
- ☐ Sviluppo delle funzioni senso – percettive



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. POIRINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: SVILUPPO DI AZIONI CHE CONSENTANO L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CENTRATE SUGLI STUDENTI E PER GLI STUDENTI.

Le azioni si concentreranno sulle seguenti dimensioni:

-creare opportunità per gli studenti che permettano di migliorare le proprie conoscenze e competenze sull'Europa, le sue situazioni e la condivisione di valori comuni;

-realizzare una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, nella prospettiva europea ed internazionale;

sviluppare competenze linguistiche e culturali, promuovendo viaggi e soggiorni;

incrementare la partecipazione a progetti eTwinning che promuovono l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti;

favorire l'acquisizione di competenze orientate alla sostenibilità ambientale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LEARNING BY STEM

Approfondimento:

○ Attività n° 2: SVILUPPO DI AZIONI CHE CONSENTANO L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CENTRATE SUL PERSONALE DOCENTE.

Le azioni si concentreranno sui seguenti aspetti:



promuovere la metodologia CLIL come punto d'incontro tra la metodologia e le strategie d'insegnamento delle lingue straniere, incentrate sull'alunno, per un reciproco arricchimento e una fruttuosa collaborazione a beneficio di una produzione linguistica in entrambe le lingue (L1 e L2);

predisporre candidature per progetti Erasmus+ KA1 che consentono la frequenza di corsi strutturati, esperienze didattiche e job shadowing in istituti partner europei;

contribuire a una scuola più inclusiva, sensibilizzando sull'importanza della diversità linguistica e culturale in Europa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LEARNING BY STEM



○ Attività n° 3: SVILUPPO DI AZIONI CHE CONSENTONO L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CENTRATE SUL PERSONALE NON DOCENTE.

Le azioni si concentreranno sui seguenti aspetti:

- internazionalizzazione del personale della scuola, finalizzata alla crescita professionale su strategie e uso delle nuove tecnologie attraverso la partecipazione a corsi strutturati ed esperienze di job shadowing;
- corsi di lingua Inglese a diversi livelli per acquisire una più adeguata esperienza comunicativa:
- promozione dell'alfabetizzazione informatica fino a livelli avanzati di competenze nel digitale;
- scambi di esperienze e collaborazioni con altre scuole



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LEARNING BY STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.C. POIRINO INFANZIA -

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Sperimento e imparo

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento delle discipline STEM risulta in linea con le modalità di apprendimento utilizzate quotidianamente attraverso l'osservazione, la sperimentazione, il confronto, la manipolazione. I bambini apprendono facendo. In particolare vengono proposte attività legate all'outdoor education dove i bambini vengono guidati a costruire nuovi apprendimenti tramite l'esperienza diretta di problematicità e fenomeni. Stimolando la loro curiosità i bambini vengono guidati allo sviluppo del pensiero critico. I locali della scuola, ultimamente, sono stati rinnovati e resi adeguati, in particolare al laboratorio scientifico che vede i bambini protagonisti di continui apprendimenti tramite la sperimentazione diretta di svariati fenomeni, la classificazione di materiali secondo proprietà ed utilizzi, l'avvicinamento a contenuti più complessi tramite strumentazione digitale e la rielaborazione tramite vari linguaggi: disegno, mimica, drammatizzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare con curiosità contesti ed elementi naturali per acquisire competenze

Sviluppare pensiero critico

Acquisire competenze tramite compiti di realtà

Interiorizzare atteggiamenti orientati allo sviluppo sostenibile

Dettaglio plesso: I.C. POIRINO - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Faccio e apprendo nella natura**

Attività di outdoor e indoor education volte alla sperimentazione in prima persona di concetti scientifici, matematici e orientati allo sviluppo sostenibile, dedicato al ciclo della scuola primaria nei tre plessi.

Esperienze di osservazione e manipolazione di vegetali e animali con l'ausilio di strumenti dedicati ed esperti interni ed esterni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di osservazione e conoscenza del mondo vegetale e animale relativamente alla realtà circostante.

Conoscenza delle caratteristiche ecosistemiche e dei paesaggi circostanti.

Scoperta del territorio del proprio comune.

Comprensione delle relazioni uomo/territorio.

Sviluppo della consapevolezza del proprio operato e verbalizzazione con disegni e racconti.

Dettaglio plesso: I.C. POIRINO - THAON DI REVEL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing**



Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Durante le ore di Arte e Immagine e Tecnologia si svolgono attività manuali atte a promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza e a sviluppare la creatività degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare attività laboratoriali, stimolare la creatività e la curiosità.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente



○ **Azione n° 2: Problem solving e metodo induttivo:**

Progetti di viaggio

Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando una comprensione approfondita dei contenuti e delle abilità coinvolte.

Durante le lezioni di Geografia vengono svolte attività di progettazione di viaggio: ricerca attraverso il web dei costi, orari e metodi di prenotazione di voli aerei o trasporti con altri mezzi, prenotazione di hotel ed elaborazione del programma di visita per la durata dell'intero viaggio proposto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare gli studenti ad utilizzare i mezzi informatici per risolvere problemi di vita reale e trovare le soluzioni migliori.

○ **Azione n° 3: Promozione del pensiero critico nella**



società digitale: Analisi dei rischi correlati al web ed utilizzo dello stesso per effettuare ricerche, approfondimenti

Aiutare gli studenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per effettuare ricerche e rielaborazioni in modo consapevole e mirato. Incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Si effettuano ricerche nelle diverse materie attraverso le quali gli studenti imparano a discernere tra fonti sicure e meno sicure; si esercita la capacità di rielaborare le informazioni integrando i dati tratti da diversi siti; si producono elaborati grafici di approfondimento attraverso presentazioni in PowerPoint/ Google presentazioni/ Canva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare gli studenti ad utilizzare i mezzi informatici per effettuare ricerche in modo approfondito e personale.



○ **Azione n° 4: Hands-on STEM - esperimenti e ragionamenti**

Laboratori in orario curricolare (soprattutto nelle ore di scienze) ed extracurricolare in cui gli studenti e studentesse creano, attraverso attività pratiche e manuali, connessioni tra gli apprendimenti teorici e la vita quotidiana e viceversa mediante il metodo scientifico.

Lavorando a gruppi si effettuano esperienze pratiche in cui le osservazioni sul campo riconducono a principi e teorie scientifiche. Si esercitano capacità di problem solving, manipolando oggetti, cooperando con i pari. Si esplorano varie ipotesi e soluzioni, si sperimenta, si confrontano dati, fatti e risultati, considerando l'errore come parte integrante del processo di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare gli studenti a fare esperienze pratiche, creare collegamenti tra teoria e vita quotidiana, considerare l'errore non disdicevole, ma stimolo per l'apprendimento.

Per la certificazione delle competenze non ci si attiene solo alla valutazione formale dei prodotti finali, ma si ritiene necessaria un'attenzione ai processi, prendendo in considerazione elementi quali la qualità dell'attività esplorativa, organizzativa e di indagine



dei gruppi (tramite osservazione attenta degli studenti in tutte le fasi), la natura della collaborazione all'interno dei gruppi, l'accuratezza delle argomentazioni esposte in fase di discussione di classe, il livello di conoscenza dei contenuti acquisiti; quando previsto, valutiamo il prodotto finale dei gruppi che documenta l'attività svolta.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. POIRINO - THAON DI REVEL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I _ Conosco e Mi Conosco**

La proposta didattica e formativa di orientamento pensata per le classi prime della scuola secondaria di primo grado ha l'obiettivo di favorire negli studenti una scoperta graduale delle loro inclinazioni, stimolare la riflessione sul percorso scolastico e introdurre i giovani alla comprensione delle competenze necessarie per orientarsi nel mondo scolastico, sociale e professionale. Il modulo prevede attività pratiche e teoriche per sviluppare consapevolezza personale, capacità di apprendimento e conoscenze utili per il futuro.

Le azioni previste sono strutturate in attività individuali, di gruppo e laboratoriali, con un focus sulla sperimentazione e la scoperta dei propri punti di forza e delle proprie inclinazioni. Il modulo adotta un approccio attivo e partecipativo, alternando momenti di riflessione individuale con attività di gruppo, laboratori pratici e giochi educativi. Le attività sono progettate per essere interattive, stimolando gli studenti a esplorare e sperimentare diversi ambiti di conoscenza, affinando le competenze trasversali che saranno loro utili nel futuro.

La proposta didattica e formativa di orientamento pensata per le classi prime prevede che siano realizzate le seguenti azioni:

- UdA propedeutica alla conoscenza di sé per facilitare il riconoscimento delle proprie inclinazioni, interessi, e capacità;



- Unità didattiche multidisciplinari per la sperimentazione e il riconoscimento del proprio stile di apprendimento per imparare in modo più efficace attraverso tecniche didattiche diverse (giochi, discussioni, lettura, visione di video, attività pratiche);
- Incontri formativi con gli orientatori specializzati della Regione Piemonte, bacino di Chieri;
- Giochi Didattici Online sul Mondo del Lavoro: utilizzo di piattaforme interattive come "Le professioni del futuro" e "WeCanJob" per esplorare il mondo delle professioni attraverso giochi e quiz; Gioco educativo "La città dei mestieri" attraverso cui gli studenti esplorano varie professioni, scoprendo le competenze necessarie e le relative caratteristiche (<https://www.studiobliquu.com/le-professioni-del-futuro>; <https://www.wecanjob.it>);
- Introduzione ad attività didattiche volte all'acquisizione di Competenze Digitali (DigComp): Si lavorerà sull'alfabetizzazione digitale, aiutando gli studenti a navigare in rete, ricercare e valutare informazioni in modo critico. Si affronteranno poi temi legati alla comunicazione e collaborazione digitale, per permettere agli studenti di interagire efficacemente tramite strumenti tecnologici. Si svolgeranno anche attività sulla creazione di contenuti digitali, incoraggiando la produzione di materiali multimediali, da soli o in gruppo. Inoltre, si approfondiranno i temi della sicurezza in rete, sensibilizzando sull'importanza della protezione dei dati personali, della salute e del benessere online. Infine, sarà attivato il progetto "Un patentino per lo smartphone", in collaborazione con l'ASLTO5, per sensibilizzare gli studenti all'uso consapevole e sicuro dei dispositivi elettronici personali e della navigazione in rete;
- Introduzione ad attività didattiche volte all'acquisizione di Competenze di sostenibilità (GreenComp), in accordo con le attività progettate per l'Educazione Civica per acquisire valori di sostenibilità, per attivare il pensiero critico e l'inquadramento dei problemi legati alle sfide attuali, per agire per il cambiamento in collaborazione con altri, cercando di migliorare le prospettive per la comunità;
- Introduzione ad attività didattiche volte all'acquisizione di Competenze LifeComp che mirano a sviluppare diverse abilità cruciali per il benessere e la crescita personale. Gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di competenze personali, come l'autoregolamentazione e la cura del proprio benessere. Verranno inoltre stimolati a coltivare competenze sociali, come l'empatia e la collaborazione, attraverso attività di lavoro di gruppo. Il percorso includerà anche esercizi per promuovere il pensiero critico e migliorare la gestione dell'apprendimento, con un focus sul rafforzamento del proprio metodo di studio (imparare a imparare).



- Attività didattiche pratiche e laboratoriali, progettate per orientare gli studenti verso diverse aree disciplinari, offrendo loro l'opportunità di esplorare vari settori e acquisire conoscenze specifiche, al fine di supportare una scelta consapevole del loro percorso futuro:
- Progetto di sensibilizzazione alla lettura “#ioleggoperchè”
- Corso di potenziamento di Lingue straniere (extracurricolare)
- Giochi matematici Kangourou
- Progetto Coding (extracurricolare)
- Progetto di Educazione all'affettività “Star bene a scuola”
- Mostra artistica
- Progetto musicale di gemellaggio con scuola di Vigone
- Un patentino per lo smartphone (ASL TO5)
- Giornata sportiva sulla neve per praticare sport alpini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Progetti curricolari ed extracurricolari finanziati dal FIS o da altri Enti; Unità didattiche di apprendimento disciplinari o in chiave multidisciplinare



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II _ Mi Informo**

La proposta didattica e formativa di orientamento pensata per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado ha l'obiettivo di guidare gli studenti in un percorso di scoperta di sé, favorendo la consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità. Questo modulo si articola in diverse attività progettate per stimolare l'autoconsapevolezza e promuovere competenze utili per una scelta scolastica e professionale consapevole. Il modulo di orientamento si caratterizza per un approccio dinamico, partecipativo e pratico. Le attività saranno strutturate per coinvolgere attivamente gli studenti, alternando momenti di riflessione individuale a lavori di gruppo, laboratori, testimonianze di esperti e discussioni. L'orientamento non si limita a offrire informazioni, ma mira a stimolare la consapevolezza degli studenti sulle proprie potenzialità e a sviluppare competenze utili per affrontare le sfide future.

Le attività previste sono organizzate in unità didattiche che spaziano dall'auto-riflessione al potenziamento delle abilità pratiche, con un forte focus sull'interdisciplinarietà. I principali ambiti di intervento sono:

1. UdA sulla conoscenza di sé

L'unità didattica iniziale è dedicata all'auto-esplorazione e alla riflessione sulle proprie caratteristiche personali, interessi, punti di forza e di debolezza. Gli studenti saranno guidati attraverso attività di autovalutazione per riconoscere le proprie attitudini, competenze trasversali e potenzialità, con l'obiettivo di comprendere meglio chi sono e quali possono essere le loro inclinazioni future. Attraverso un'analisi dei propri interessi e delle proprie emozioni, gli studenti inizieranno a individuare le aree di crescita e le sfide da affrontare.

2. Unità didattiche multidisciplinari

In questa fase, gli studenti esploreranno il proprio stile di apprendimento e perfezioneranno le proprie strategie. Ogni disciplina contribuirà al riconoscimento delle modalità più efficaci per affrontare lo studio, potenziando l'autoconsapevolezza su come ogni individuo apprende meglio e in che modo può migliorare l'efficienza del proprio studio. Saranno proposte attività che, attraverso diverse metodologie, aiuteranno gli studenti a sviluppare abilità di analisi, sintesi e risoluzione dei problemi.

3. Potenziamento del metodo di studio con la Teoria delle Intelligenze Multiple



Attraverso la conoscenza della Teoria delle Intelligenze Multiple, gli studenti impareranno a riconoscere e valorizzare le proprie intelligenze specifiche, potenziando così il proprio metodo di studio. Verranno proposti esercizi pratici che aiutano a sviluppare le diverse modalità cognitive (logico-matematica, linguistica, musicale, spaziale, corporeo-cinestetica, interpersonale, intrapersonale, naturalistica), per stimolare la flessibilità e la creatività nel percorso di apprendimento.

4. Potenziamento delle competenze DigComp, LifeComp e GreenComp

Un modulo fondamentale per lo sviluppo delle competenze digitali, civiche e ambientali. Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche che li aiuteranno ad acquisire competenze digitali (uso consapevole delle tecnologie), competenze di vita (gestione delle emozioni, risoluzione dei conflitti, comunicazione efficace) e competenze verdi (sostenibilità, rispetto dell'ambiente). Queste competenze sono essenziali per affrontare le sfide del futuro, tanto nel contesto scolastico quanto in quello professionale e sociale.

5. Incontri con gli orientatori specializzati della Regione Piemonte, bacino di Chieri

Gli studenti parteciperanno a incontri formativi condotti da esperti orientatori che presenteranno le opportunità educative e professionali del territorio. Durante questi incontri, gli studenti avranno l'opportunità di porre domande, chiarire dubbi sulle future scelte scolastiche e ricevere informazioni specifiche su licei, istituti tecnici, professionali e percorsi alternativi.

6. UdA multidisciplinare per la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni

Questa attività prevede un'unità didattica trasversale che mira a esplorare il mondo del lavoro, le professioni e le loro richieste, utilizzando il Kit didattico per l'orientamento realizzato dalla Regione Piemonte. Gli studenti esploreranno diverse carriere, le competenze richieste e le prospettive future. Potrebbero essere coinvolti anche degli adulti, che potranno raccontare la loro esperienza professionale, offrendo agli studenti spunti pratici e concreti per orientarsi nel mondo del lavoro.

7. Attività didattiche esperienziali e laboratoriali Per concludere il modulo, gli studenti parteciperanno a laboratori interdisciplinari, esperienze, uscite didattiche che permetteranno loro di sperimentare direttamente vari settori professionali, confrontandosi con le conoscenze e le abilità richieste in diversi ambiti. Le attività laboratoriali saranno progettate per offrire agli studenti un'esperienza concreta che li aiuterà a comprendere meglio le applicazioni pratiche delle conoscenze acquisite nelle diverse discipline, preparando così una base solida per future scelte professionali:

- o Progetto di sensibilizzazione alla lettura "#ioleggoperchè"
- o Incontro con l'autore



- o Corso di potenziamento di Lingua inglese (extracurricolare)
- o Giochi matematici Kangourou
- o Progetto STEM (extracurricolare)
- o Giornata delle scienze
- o Progetto PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO, per la sicurezza in rete
- o Diario della salute
- o Sportello psicologico "Star bene a scuola"
- o Laboratorio teatrale
- o Mostra artistica
- o Progetto musicale con gemellaggio con la scuola di Vigone
- o Uscita didattica di tipo storico
- o Uscita didattica di tipo naturalistico e sportivo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Progetti curricolari ed extracurricolari finanziati dal FIS o da altri Enti; Unità didattiche di apprendimento disciplinari o in chiave multidisciplinare

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III _ Mi Oriento

Il Modulo di orientamento per le classi terze rappresenta uno strumento fondamentale per supportare gli studenti nel sintetizzare in modo unificato, riflessivo e interdisciplinare la loro esperienza scolastica e formativa, con l'obiettivo di costruire progressivamente il loro progetto di vita culturale e professionale. L'obiettivo del modulo è quello di accompagnare gli studenti nel processo di scelta consapevole del percorso scolastico futuro, sviluppando competenze di autovalutazione, conoscenza del sistema scolastico secondario e delle opportunità professionali, e stimolando la riflessione sulle proprie inclinazioni, abilità e interessi. La proposta didattica e formativa di orientamento pensata per le classi terze prevede che siano realizzate le seguenti azioni:

- Potenziamento della riflessione su inclinazioni, talenti e interessi personali, al fine di aiutare gli studenti a sviluppare un'autovalutazione consapevole che possa orientare le future scelte scolastiche. Gli studenti completano una serie di attività di auto-riflessione, come questionari o test sulle proprie preferenze scolastiche e professionali. Successivamente si riflette insieme sui risultati e su come queste informazioni possano influenzare le scelte scolastiche;
- Attività individuali per esplorare quali attività e materie scolastiche gli studenti trovino più interessanti, e come queste possano orientare verso determinati ambiti professionali;
- Incontri formativi con orientatori professionisti specializzati della Regione Piemonte (bacino di Chieri) e presentazione dei vari indirizzi scolastici delle scuole superiori (licei, istituti tecnici, istituti professionali), con particolare attenzione alle differenze tra i vari percorsi formativi;



- Incontri di orientamento in orario scolastico con gli insegnanti degli istituti superiori del territorio. La discussione è finalizzata a chiarire dubbi sui diversi percorsi e sulle opportunità offerte da ciascun indirizzo, oltre ad illustrare l'offerta scolastica del territorio;
- Diffusione di materiale informativo tramite la bacheca di Orientamento per gli studenti e tramite una Classroom dedicata a cui accedono tutti gli studenti delle classi terze. Qui si possono trovare le informazioni riguardanti gli OPEN DAY delle scuole superiori della nostra zona e le notizie attinenti ai principali Saloni di Orientamento del territorio;
- "Mi oriento": incontri formativi nelle classi, svolti dai docenti dell'Istituto per spiegare il progetto orientativo nella sua totalità e per illustrare l'offerta formativa della scuola superiore, con particolare attenzione all'uso di piattaforme predisposte e di strumenti digitali per accompagnare i ragazzi nella scelta della scuola superiore;
- Attivazione Sportello d'Orientamento, proposto ai ragazzi che ne facciano richiesta, per supportare gli alunni, tramite colloqui individuali;
- Incontri individuali con gli orientatori specializzati per le famiglie che ne facciano richiesta;
- Riflessione guidata con i docenti attraverso l'analisi delle professioni emergenti e delle competenze richieste dal mondo del lavoro. Gli studenti esploreranno diversi settori professionali, con focus su come il mondo del lavoro sta cambiando (es. digitalizzazione, green economy, nuove tecnologie);
- Esercizi pratici di problem solving e dinamiche di gruppo per stimolare la collaborazione e il pensiero critico. Discussione e attività di gruppo per esplorare le principali competenze richieste nel mondo del lavoro, come la capacità di lavorare in team, la comunicazione efficace, la gestione dello stress e la creatività;
- Incontro finale tra genitori e docenti coordinatori, durante il quale vengono forniti feedback sulle attività di orientamento e viene discusso con le famiglie il "consiglio di orientamento" conclusivo, redatto dal Consiglio di classe, riguardo al percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo,
- Supporto agli studenti per la compilazione e la gestione dell'e-portfolio, quale strumento utile che ha lo scopo di favorire la consapevolezza riguardo alle proprie inclinazioni, talenti e interessi, di sostenere la riflessione sul futuro scolastico e professionale in vista della scelta della scuola superiore e di raccogliere informazioni relative ai percorsi scolastici, alle attitudini e agli obiettivi di crescita personale di ogni studente;



- Supporto agli studenti nella scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio “capolavoro”;
- Attività didattiche esperienziali e laboratoriali, incentrate sulle diverse discipline di studio, che offrono agli studenti l'opportunità di esplorare e sperimentare concretamente vari ambiti di conoscenza. Queste attività permettono agli studenti di applicare in modo pratico le nozioni teoriche apprese in aula, coinvolgendoli in progetti, esperimenti e simulazioni che riflettono situazioni reali. In questo modo, gli studenti possono acquisire competenze trasversali, sviluppare il pensiero critico e migliorare la loro capacità di problem solving, mentre scoprono in prima persona le possibili applicazioni future delle conoscenze nei diversi settori disciplinari:
- Progetto di sensibilizzazione alla lettura “#ioleggoperchè”
- Incontro con l'autore (per esplorare il mondo della scrittura e dell'editoria)
- Corso di potenziamento di Lingue straniere (extracurricolare) con preparazione di esami di certificazione linguistica
- Corso di potenziamento di Matematica (extracurricolare)
- Giochi matematici Kangourou
- Incontro con esperti del CAV (Centro Anti-Violenza)
- Progetto di Educazione all'affettività “Star bene a scuola”
- Progetto Unplugged per la lotta contro le dipendenze
- Mostra artistica
- Progetto musicale di gemellaggio con scuola di Vigone
- Uscite didattiche di ambito storico

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Progetti curricolari ed extracurricolari finanziati dal FIS o da altri Enti; Unità didattiche di apprendimento disciplinari o in chiave multidisciplinare



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Nel contesto educativo odierno, il potenziamento delle competenze linguistiche rappresenta una priorità fondamentale per garantire la formazione di cittadini globalmente consapevoli e professionalmente competenti. Le lingue, infatti, non sono solo strumenti di comunicazione, ma anche mezzi per favorire l'inclusione sociale, la comprensione interculturale e l'accesso a opportunità in ambito lavorativo e accademico. Il nostro istituto, consapevole di tali sfide, propone una serie di progetti mirati al miglioramento delle competenze linguistiche, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di una società sempre più interconnessa. Tali progetti si basano su metodologie didattiche innovative che permettono un apprendimento attivo e stimolante. Il rafforzamento delle competenze linguistiche non solo facilita il successo scolastico, ma contribuisce anche a formare individui capaci di affrontare con consapevolezza le sfide di un mondo in continuo cambiamento, promuovendo la cultura del rispetto e del dialogo tra le diverse realtà linguistiche e culturali. Con questi progetti, il nostro istituto intende investire in un percorso educativo di qualità che permetta di sviluppare non solo le abilità comunicative, ma anche il pensiero critico. I progetti relativi al potenziamento dell'area linguistica prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Attraverso prove comuni stabilite nei dipartimenti e un monitoraggio interno: riduzione dell'entità dello scostamento di singole classi creando una fascia medio alta.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in modo da uniformare i punteggi alle classi/scuole con background familiare simile.

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove con i livelli nazionali. Crescita delle fasce più alte in uscita dalla scuola Secondaria di I grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee.

Traguardo

Monitoraggio della competenza IMPARARE A IMPARARE



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, nonché alla lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE				
NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' CURRIC./ EXTRACUR.



#IOLEGGOPERCHE_24	INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA	PROGETTI VARI	tutte le classi dell'istituto	C
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	PRIMARIA	CON ESPERTI A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	3A, 3B, 3C (55 alunni) 4A, 4B, 4C (62 alunni)	C
FIABILANDIA Classi prime e seconde tot alunni 91	PRIMARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	Classi prime e seconde tot alunni 91	C
ALFABETIZZAZIONE	SECONDARIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	3B 1 alunno	C
INCONTRO CON L'AUTORE	SECONDARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	Terze e Seconde (a discrezione dei docenti)	C

● PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICHE- MATEMATICHE E SCIENTIFICHE.

Nel contesto educativo contemporaneo, il potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche rappresenta una delle sfide più importanti per preparare gli studenti ad affrontare le complesse dinamiche del mondo moderno. Le discipline STEM (Scienza, Tecnologia e Matematica) sono infatti fondamentali non solo per lo sviluppo di conoscenze teoriche, ma



anche per l'acquisizione di abilità pratiche essenziali in un mondo che richiede soluzioni innovative e competenze trasversali. Il nostro istituto, in linea con le attuali esigenze educative e professionali, ha sviluppato una serie di progetti mirati a potenziare le competenze matematiche e scientifiche degli studenti. Questi progetti sono pensati per stimolare il pensiero critico, la curiosità intellettuale e la capacità di affrontare problemi complessi, utilizzando metodologie didattiche innovative e attività esperienziali che promuovono l'apprendimento attivo. L'obiettivo principale di tali iniziative è non solo migliorare le performance degli studenti in ambito matematico e scientifico, ma anche formare individui capaci di applicare le conoscenze acquisite in contesti pratici, sviluppando un atteggiamento positivo verso queste discipline e preparandoli a un futuro professionale di successo. I progetti relativi al potenziamento dell'area matematico-scientifica prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno. La Scuola Secondaria di primo grado offre un potenziamento in matematica con monte orario di almeno 33 ore annuali, inserite come ampliamento dell'Offerta Formativa. Le ore destinate alla Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica sono da utilizzarsi per due finalità: approfondimento rispetto al curriculum di matematica e/o ampliamento verso le altre discipline. In particolare, con riferimento alle Indicazioni Nazionali (2012), da una parte si approfondiranno i procedimenti caratteristici del pensiero matematico, dall'altra parte si istituiranno collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline (scienze naturali, musica, arte e immagine, storia, tecnologia, letteratura, ...). E' prevista la creazione di moduli a cui partecipino studenti delle diverse classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Attraverso prove comuni stabilite nei dipartimenti e un monitoraggio interno: riduzione dell'entità dello scostamento di singole classi creando una fascia medio alta.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in modo da uniformare i punteggi alle classi/scuole con background familiare simile.

Traguardo

Allineamento dei risultati delle prove con i livelli nazionali. Crescita delle fasce più alte in uscita dalla scuola Secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee.

Traguardo

Monitoraggio della competenza IMPARARE A IMPARARE

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICHE E SCIENTIFICHE

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' CURRIC./ EXTRACUR.
PROGETTO KANGOUROU	PRIMARIA / SECONDARIA	PROGETTI VARI	CLASSI 4^ e 5^ PRIMARIA E TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA	C
POTENZIAMENTO MATEMATICA	SECONDARIA	INTERNI FINANZIATI DAL FIS	Classi Terze _ ca 20 alunni	E



● PROGETTI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Nel contesto educativo attuale, la formazione di cittadini consapevoli, attivi e responsabili è un obiettivo cruciale per ogni istituzione scolastica. Le competenze di cittadinanza, infatti, vanno ben oltre la semplice conoscenza dei diritti e dei doveri individuali, includendo anche la capacità di partecipare in modo critico e costruttivo alla vita sociale, politica ed economica del proprio paese e della comunità globale. Il nostro istituto riconosce l'importanza di queste competenze e ha sviluppato una serie di progetti mirati a potenziare la consapevolezza civica, l'inclusione sociale e la responsabilità individuale tra gli studenti. Tali progetti si propongono di stimolare la riflessione sui valori fondamentali della solidarietà, del rispetto, della collaborazione sociale, promuovendo l'attiva partecipazione alla vita scolastica e alla comunità. Attraverso attività pratiche, esperienze di cittadinanza attiva, i progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza intendono formare individui capaci di contribuire al miglioramento della società in cui vivono. In questo modo, il nostro istituto vuole preparare gli studenti ad affrontare le sfide del presente e del futuro con una solida base di valori e competenze che li rendano protagonisti di un cambiamento positivo e consapevole. I progetti relativi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
DI CITTADINANZA ATTIVA



NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' CURRIC./ EXTRACUR.
SERVICE LIONS - Screening ambliopia (ultimo anno) - Visione cartone animato "11 regole per combattere i virus" (secondo anno)	INFANZIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	Sezioni a-b-c-d-e-f-g	C
ALPINI A SCUOLA	INFANZIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	(146 alunni)	C
IL MONDO FUORI DALLA SCUOLA	INFANZIA	PROGETTI FINANZIATI DA ENTI LOCALI	tot alunni 120	C/E
OUTDOOR E OPEN SCHOOL (MAROCCHI)	PRIMARIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	Tutte le classi alunni 25	C
OUTDOOR CLASSI PRIME GAIDANO	PRIMARIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	Classi prime tot alunni 38	C
OUTDOOR CLASSI TERZE GAIDANO	PRIMARIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	Classi terze tot alunni 55	C



OUTDOOR CLASSI QUARTE ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO INTORNO A NOI	PRIMARIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	Classi quarte tot alunni 62	C
L'ORTO A SCUOLA un'esperienza didattico-educativa per coltivare saperi e sapori	PRIMARIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	Classi quarte tot alunni 62	C
OSPEDALE IN FORMA: TRASFORMA PIAZZA POLONIA IN PIAZZA LAPPONIA	PRIMARIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	Classi quarte tot alunni 62	C
SERVICE LIONS - alfabetizzazione alimentare, visione cartoni animati (terze e quarte) -conoscere l'inno e il tricolore (quinte)	PRIMARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	Classi terze (55 alunni), quarte (62 alunni) e quinte (47 alunni)	C
OBIETTIVO 13	PRIMARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	Classi quinte tot alunni 47	C
A SCUOLA DI SOCCORSO CON LA CRI	PRIMARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	Tutte le classi	C



RETE SENZA FILI	PRIMARIA	FINANZIATI DA ENTI LOCALI	Classi quinte tot alunni 47	C
DAI NONNI AL GERIATRICO	PRIMARIA	INTERNI FINANZIATI DAL FIS	Classi quarte tot alunni 62	C
INCONTRI CAV_CENTRO ANTIVIOLENZA	SECONDARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	Classi terze	C
PATENTINO SMARTPHONE	SECONDARIA	FINANZIATI DA ENTI LOCALI	Classi Prime_96 alunni	C
UNPLUGGED	SECONDARIA	FINANZIATI DA ENTI LOCALI	Classi Terze, da definire, sulla base dell'adesione dei docenti alla formazione e alla somministrazione del programma.	C

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO

Nel panorama educativo contemporaneo, le competenze laboratoriali rivestono un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento, in quanto permettono agli studenti di sviluppare abilità pratiche, creative e di problem-solving, che sono essenziali per affrontare le sfide del mondo reale. L'esperienza diretta e concreta, attraverso attività pratiche e progettuali, favorisce



un apprendimento attivo, stimola la curiosità e incoraggia l'autonomia, preparando gli studenti a essere protagonisti del loro percorso formativo. Il nostro istituto ha sviluppato una serie di progetti per il potenziamento delle competenze laboratoriali, che mirano a rafforzare l'apprendimento. Questi progetti sono strutturati per offrire agli studenti l'opportunità di esplorare e sperimentare direttamente le conoscenze teoriche apprese in aula, integrando il sapere con la pratica e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di squadra, la gestione del tempo, la creatività e la capacità di innovazione. Le attività laboratoriali intendono stimolare la curiosità, migliorare la capacità di applicare le conoscenze in contesti pratici e promuovere un atteggiamento positivo verso il "fare". Con questi progetti, il nostro istituto si propone di formare studenti capaci di affrontare in modo competente e consapevole le sfide del futuro, in un contesto professionale e sociale che richiede sempre più abilità pratiche e creative. I progetti relativi al potenziamento delle metodologie laboratoriali prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e utilizzo dei laboratori a disposizione, volti all'acquisizione delle competenze, nei termini del "saper fare per..." e dell'"imparare facendo", con metodologie attive e cooperative.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI

E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' CURRIC./ EXTRACUR.
LABORATORIO AL	PRIMARIA	A COSTO ZERO CON	Classi coinvolte	C



FRICANDO' _ MAROCCHI		ORE A DISPOSIZIONE	tutte tot alunni 25	
LABORATORIO DI STORIA CON NITOKRIS (AVATANEI)	PRIMARIA	CON ESPERTI A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	Classi terze e quarte tot alunni 13	C

● PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE.

Il nostro istituto riconosce l'importanza di garantire a ogni studente pari opportunità di apprendimento, indipendentemente dalle proprie difficoltà o background. In un contesto educativo che si caratterizza per la diversità e la complessità dei bisogni degli studenti, è fondamentale promuovere l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica, che rappresentano ostacoli significativi per il successo e la realizzazione di tutti gli individui. I progetti per il potenziamento delle competenze legate all'inclusione e alla lotta contro la dispersione scolastica che presentiamo si propongono di rispondere a queste sfide, creando un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante per tutti. L'obiettivo è quello di intervenire tempestivamente per supportare gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate che facilitino l'integrazione, il recupero delle competenze e il superamento delle difficoltà di apprendimento. Inoltre, questi progetti intendono promuovere un'educazione inclusiva che risponda alle esigenze di ciascun alunno, valorizzando le risorse e potenzialità dei singoli, ma mirano anche a sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza di creare un clima di accoglienza e di supporto, dove ogni studente si senta motivato e valorizzato, riducendo così i fattori di esclusione sociale e culturale. I progetti relativi alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di potenziamento dell'inclusione prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; l'assunzione



temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dall' Ente locale; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' CURRIC./ EXTRACUR.
PEER EDUCATION Primaria-Infanzia	PRIMARIA /INFANZIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	Classi Quinte, tot 47 alunni	C
PET THERAPY	PRIMARIA	CON ESPERTI A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	Tutte le classi (numero alunni da definire con sondaggio)	C
STAR BENE A SCUOLA	PRIMARIA	FINANZIATI DA ENTI LOCALI	Classi quinte (educazione all'affettività e sportello psicologico)	C



IN CORDATA	PRIMARIA	INTERNI FINANZIATI DAL FIS	Classi terze (numero variabile in base alle difficoltà che emergono)	C
DIAMOCI UNA MANO	PRIMARIA	INTERNI FINANZIATI DAL FIS	Classi seconde, gruppi di alunni	E
OLTRE LA VISTA, incontro col mondo dei non vedenti	SECONDARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	1E_18 alunni	C
STARE BENE A SCUOLA (COMUNE DI POIRINO)	SECONDARIA	FINANZIATI DA ENTI LOCALI	Classi Terze per Educazione alla sessualità; Tutti gli alunni per sportello psicologico	C
DIARIO DELLA SALUTE	SECONDARIA	FINANZIATI DA ENTI LOCALI	Classi seconde, da definire sulla base delle adesioni dei docenti interessati alla formazione	C

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE ED ESPRESSIVE

Le abilità sportive ed espressive o artistiche rappresentano un aspetto fondamentale della



crescita armonica e completa di ogni studente. Attraverso lo sport e le arti, gli studenti non solo sviluppano competenze motorie e creative, ma acquisiscono anche valori essenziali come il lavoro di squadra, la disciplina, la gestione delle emozioni, la fiducia in sé stessi e il rispetto per gli altri. Inoltre, le esperienze artistiche e sportive favoriscono l'espressione individuale e il benessere psicofisico, contribuendo a un equilibrato sviluppo personale e sociale. Il nostro istituto ha sviluppato una serie di progetti volti a potenziare queste competenze, con l'obiettivo di offrire agli studenti la possibilità di esplorare e sviluppare il loro talento in ambito sportivo e artistico. Questi progetti, che spaziano dallo sport alla musica, sono pensati per stimolare la creatività, la collaborazione e la perseveranza, offrendo agli studenti un'ampia gamma di esperienze pratiche che vanno oltre la tradizionale offerta curricolare. In particolare, i progetti intendono valorizzare la partecipazione attiva e l'inclusione di tutti, creando occasioni di crescita e di socializzazione che favoriscano l'interazione tra gli studenti e il rafforzamento della comunità scolastica. Attraverso queste attività, il nostro istituto si propone di promuovere un'educazione completa, che sviluppi non solo le competenze cognitive, ma anche quelle emotive e relazionali, preparandoli a diventare individui equilibrati e creativi, capaci di affrontare con successo le sfide del futuro. I progetti relativi allo sviluppo delle competenze motorie ed espressive prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e arricchimento del patrimonio motorio e culturale degli alunni attraverso le diverse discipline espressive o sportive.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule Aula generica

Strutture sportive Calcio a 11

Palestra

Approfondimento

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE				
MOTORIE ED ESPRESSIVE				
NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA' CURRIC./ EXTRACUR.
MUSICA	INFANZIA	CON ESPERTI ESTERNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	Tutte le sezioni di SVP	C



PSICOMOTRICITÀ	INFANZIA	CON ESPERTI ESTERNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	Tutte le sezioni di SVP	C
UN NATALE D'INCANTO	INFANZIA	CON ESPERTI ESTERNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	Tutte le sezioni di SVP	C
IL VIAGGIO DEL MIO EROE	INFANZIA	INTERNI FINANZIATI DAL FIS	7 classi dell'infanzia strada vecchia delle poste; 120 alunni	E
UN MIGLIO A SETTIMANA	PRIMARIA	A COSTO ZERO CON ORE A DISPOSIZIONE	Classi seconde tot alunni 51	C
MUSICA CON I CUCCHIAI	PRIMARIA	CON ESPERTI A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	Classi prime tot 38 alunni	C
A SCUOLA DI TENNIS (MAROCCHI)	PRIMARIA	CON ESPERTI A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	Tutte le classi dalla prima alla quinta tot alunni 25	C
LA PRIMA COLAZIONE CHE BELLA INVENZIONE	PRIMARIA	FINANZIATI DA ENTI LOCALI	Classi seconde tot alunni 51	C
SALUTIAMOCI CON L'ARTE	PRIMARIA	INTERNI FINANZIATI DAL FIS	Classi quinte tot alunni 47	C/E



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

ORIENTAMENTO A INDIRIZZO MUSICALE	PRIMARIA	PROGETTI VARI	Classi quinte	C
PROGETTO ORCHESTRA	SECONDARIA	A COSTO ZERO CON 3B 5 alunni ORE A DISPOSIZIONE		E
LABORATORIO TEATRALE	SECONDARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	1A_19 alunni	C
LA MONTAGNA ENTRA IN CLASSE	SECONDARIA	FINANZIATI DA ENTI LOCALI	Classi Prime_91 alunni	C/E
MAIL_ART	SECONDARIA	INTERNI FINANZIATI DAL FIS	Tutte le classi_ 287 alunni	C
MOSTRA ARTE	SECONDARIA	INTERNI FINANZIATI DAL FIS	Tutte le classi_ 287 alunni	C/E
LA MUSICA CHE UNISCE	SECONDARIA	PROGETTI VARI	Indirizzo musicale I e II corso, 3B ed elementi delle altre Terze _ 60 alunni	C
A SCUOLA CON LA LENCÌ	INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA	CON ESPERTI ESTERNI A COSTO ZERO	Tutte le classi dell'istituto	C



● PROGETTI PNRR

DM 65 STEM e Multilinguismo DM 66 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale DM 19 Divari Piano Scuola 4.0 - Ambienti innovativi di apprendimento Animatori Digitali Nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i corsi finanziati si propongono di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e altamente richieste nel mercato del lavoro, con particolare attenzione al multilinguismo e alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Questi percorsi formativi mirano a potenziare le capacità linguistiche degli studenti, preparando le future generazioni ad affrontare un contesto globale sempre più interconnesso, e allo stesso tempo a rafforzare le competenze tecniche e scientifiche, fondamentali per rispondere alle sfide dell'innovazione e della digitalizzazione. Attraverso un approccio integrato e innovativo, i corsi stimolano l'acquisizione di conoscenze avanzate in ambito linguistico e tecnologico, promuovendo tra gli studenti la crescita di competenze, affinché possano affrontare nel futuro le sfide di un mercato in continua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali e integrazione di tecnologie innovative nella didattica. Potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche con relativo aumento dei tassi di successo scolastico. Riduzione del tasso di abbandono scolastico e attenzione crescente verso la personalizzazione dell'insegnamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Scienze

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI POTENZIAMENTO FINANZIATI CON I FONDI DEL PNRR

NOME PROGETTO	ORDINE DI	TIPOLOGIA PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA'
---------------	-----------	--------------------	-------------	-----------



	SCUOLA			CURRIC./ EXTRACUR.
MULTILINGUISMO	PRIMARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze linguistiche degli studenti)	5 A	C
MULTILINGUISMO	PRIMARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze linguistiche degli studenti)	5 B	C
MULTILINGUISMO	PRIMARIA AVATANEI	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze linguistiche degli studenti)	Pluriclasse	C
MULTILINGUISMO	PRIMARIA MAROCCHI	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze linguistiche degli studenti)	Pluriclasse	C
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE livello A1-A2	SECONDARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze linguistiche degli studenti)	Classi Seconde e Terze	E
POTENZIAMENTO LINGUA	SECONDARIA	PNRR D.M. 65	Classi Terze	E



INGLESE livello A2		(potenziamento competenze linguistiche degli studenti)		
STEM INFANZIA - PRIMARIA	INFANZIA - PRIMARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)	cinquenni	C
STEM	PRIMARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)	4 A	C
STEM	PRIMARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)	4 B	C
STEM	PRIMARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)	4 C	C
CORSO CODING	SECONDARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento	Classi Prime	E



		competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)		
CONSOLIDAMENTO MATEMATICA	SECONDARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)	Classi Seconde	E
CONSOLIDAMENTO MATEMATICA	SECONDARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)	Classi Terze	E
POTENZIAMENTO DI COMPETENZE DIGITALI	SECONDARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)	Classi Terze	E
POTENZIAMENTO DI MATEMATICA	SECONDARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)	Classi Terze	E
POTENZIAMENTO DI SCIENZE (da valutare)	SECONDARIA	PNRR D.M. 65 (potenziamento	Classi Seconde	E



		competenze STEM, digitali e di innovazione, per gli studenti)		
PERCORSO DI MENTORING E ORIENTAMENTO	SECONDARIA	PNRR D.M. 170 (azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica)	Classi Prime, Seconde, Terze	C/E
PERCORSO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	SECONDARIA	PNRR D.M. 170 (azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica)	Classi Prime, Seconde, Terze	C/E
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI	SECONDARIA	PNRR D.M. 170 (azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica)	Classi Prime, Seconde, Terze	E
PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	SECONDARIA	PNRR D.M. 170 (azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica)	Classi Prime, Seconde, Terze	C/E



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo scopo di questo progetto è quello di trasformare aree scolastiche e cortili in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, della sostenibilità, favorendo una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale, una educazione ambientale significativa e duratura, avvicinare i bambini alle pratiche culturali di base.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I bambini potranno sperimentare la coltivazione di ortaggi veri piantando i semi, avendo cura delle piantine e osservandone la trasformazione giorno dopo giorno.

In questo modo impareranno a rispettare i ritmi lenti della natura, assumeranno consapevolezza dell'importanza delle rotazioni stagionali mentre si attende il momento in cui i primi frutti di quell'impegno potranno essere colti.

Contemporaneamente, si avvicineranno anche al tema dell'alimentazione e all'importanza di nutrirsi con prodotti naturali e sani. Tutto questo, imparando il rispetto per la natura, per la terra e per le sue preziose risorse. sul campo Dal punto di vista più strettamente didattico e pedagogico, le attività serviranno per imparare a riconoscere le varie specie di piante – fiori, ortaggi, erbe aromatiche e alberi da frutto – si approprieranno delle principali tecniche colturali e si avvicineranno al tema della sostenibilità ambientale facendo esperienza.

Educare i bambini e le bambine alla coltivazione delle piante è anche un modo per stimolare la loro curiosità con attività manuali che richiedono abilità e attitudini diverse da quelle a cui la modernità tende ad appiattirli. L'osservazione del mondo vegetale, poi, si rivela una continua ed entusiasmante scoperta che ha ricadute positive anche sul loro umore e sulla socialità. Lavorando in gruppo, infatti, i bambini moderano l'aggressività, sperimentano nuove forme di socializzazione e si sentono parte attiva di un progetto che impone loro delle responsabilità.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● REGIONE 4.7 – TERRITORI PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Bando della Regione Piemonte ha lo scopo di promuovere la diffusione e l'integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione, per contribuire a rafforzare e ampliare il concetto di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale ed espressione della solidarietà internazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Verranno promosse e sperimentate, nell'ambito del sistema di educazione formale e sul territorio regionale, pratiche efficaci di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e di Educazione alla Sostenibilità (ESS) in grado di sviluppare nell'organizzazione scolastica strumenti per lo sviluppo di competenze chiave cognitive, socio-emotive e comportamentali di insegnanti e studenti e studentesse. Grazie alle esperienze e competenze acquisite in co-progettazioni territoriali realizzate negli ultimi 15 anni, la Regione Piemonte collabora in questo progetto con l'USR, l'Università di Torino e gli altri stakeholder, per co-progettare percorsi di formazione dedicati a insegnanti e operatori/trici delle organizzazioni della società civile, portandoli a loro volta a co-progettare e realizzare percorsi innovativi di ECG e di ESS indirizzati agli studenti e alle studentesse in un totale di 50 autonomie scolastiche con il coinvolgimento di almeno 4.000 studenti e studentesse. Al termine dei progetti, realizzati a scuola in collaborazione con altre associazioni presenti sul territorio, saranno verificati i risultati degli apprendimenti attraverso il confronto tra questionari di ingresso e finali.

Inoltre verrà aumentata l'integrazione dell'ECG e dell'ESS nelle azioni delle comunità educanti territoriali, in ambito scolastico ed extrascolastico, per consolidare il loro ruolo nel costruire una visione comune per la sostenibilità e la solidarietà internazionale, e attualizzare a livello locale strumenti e strategie in accordo con le istituzioni locali.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- BANDO REGIONE PIEMONTE 4.7

● DIFFERENZIAMOCI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffondere comportamenti ecosostenibili

Promuovere la collaborazione e l'impegno per il bene comune

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto consiste nel mettere in atto la raccolta differenziata nelle classi della scuola primaria e secondaria, rendendo gli alunni protagonisti di comportamenti ecosostenibili

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● VIVO LA MIA CITTA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere l'importanza delle regole da seguire sulla strada, insieme alla consapevolezza delle conseguenze che derivano dalla loro trasgressione o da errati comportamenti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività con il corpo della Polizia Municipale del Comune di Poirino: iniziativa di formazione nelle scuole sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile

Temi trattati: il pedone, il ciclista, il passeggero

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● A SCUOLA CON LA CRI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

La Croce Rossa Italiana si impegna a favorire "lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Promozione della salute e degli stili di vita sani - Formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso (individuare un'emergenza, chiamare i numeri verdi, comunicare con tempestività i dati del paziente,...)

Promozione della cittadinanza attiva e del volontariato - Incontri mirati con i volontari per la diffusione dei concetti e del valore della cittadinanza attiva e del volontariato, sensibilizzando i giovani sull'importanza di essere cittadini attivi interessati alla collettività, all'ambiente, alle problematiche d'interesse sociale e alle vulnerabilità altrui

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo di questa azione è promuovere la didattica innovativa associata alle Nuove Tecnologie. I destinatari sono gli studenti e le loro famiglie. Lo scopo è quello di incoraggiare l'utilizzo dei dispositivi multimediali di proprietà personale in chiave didattica. I risultati attesi sono essenzialmente tre:

- diffusione e 'normalizzazione' dell'uso dei dispositivi personali e della scuola per lo svolgimento del lavoro di routine (studio, consultazione dei testi, produzione di testi e oggetti multimediali ecc.)
- definizione di linee d'Istituto che regolino l'utilizzo dei dispositivi durante l'attività didattica in chiave di promozione dell'innovazione didattica.
- sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale per un uso responsabile e civile degli strumenti di comunicazione digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono in corso nel nostro Istituto sperimentazioni per la definizione di standard legati all'interoperabilità degli ambienti online per la didattica. Per ambienti on-line si intendono soprattutto le piattaforme Google Edu Suite e Moodle, attualmente già attive. I destinatari di tale azione sono anzitutto i docenti e, in ricaduta, gli studenti che dovranno usare le piattaforme per lo studio e l'apprendimento.

In modo particolare si intende raggiungere i seguenti risultati:

- piena compatibilità in termini di standard per i documenti da collocare sulle piattaforme di studio
- definizione di procedure di utilizzo delle piattaforme in uso
- piena compatibilità degli ambienti di lavoro online sul versante dell'utente finale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione di formazione sono essenzialmente i docenti. L'obiettivo è quello di fornire ad essi un 'ambiente' di formazione continua formale e informale in grado di sostenerli nel processo di innovazione della didattica legata all'uso delle tecnologie. I risultati attesi sono essenzialmente due:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- corsi di formazione per l'uso della piattaforma Google Edu Suite attivata nella nostra scuola
- sportello di assistenza 'informale' per aiutare i docenti a risolvere problematiche relative all'uso delle piattaforme nella prassi didattica quotidiana.

Approfondimento

Le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si concentrano sull'integrazione delle tecnologie digitali nel processo educativo, al fine di sviluppare competenze digitali tra gli studenti e migliorare la qualità dell'insegnamento. Tra le principali attività, si prevedono corsi di formazione per il personale docente e non docente sull'uso delle tecnologie digitali, l'adozione di strumenti e piattaforme didattiche innovative, l'implementazione di laboratori digitali. Inoltre, saranno promosse attività che favoriscano l'inclusione digitale, con particolare attenzione alle disabilità e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, e si incentivano progetti di coding e robotica per sviluppare il pensiero computazionale. La collaborazione con le famiglie e il territorio sarà fondamentale per garantire una diffusione omogenea delle opportunità offerte dal PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI - TOAA857014

I.C. POIRINO - FR. AVATANEI - TOAA857036

I.C. POIRINO INFANZIA - - TOAA857058

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentono di cogliere le esigenze e di proporre strategie educative e didattiche individualizzate.

Le modalità di valutazione sono finalizzate alla valorizzazione del percorso di ogni alunno; si osservano, infatti, i cambiamenti che avvengono sia nella realizzazione degli elaborati (disegni, verbalizzazioni delle esperienze vissute, schede strutturate, giochi guidati), sia nei processi che il bambino mette in atto (capacità di relazione con adulti e compagni, coinvolgimento e impegno nelle attività). La valutazione al termine dell'anno scolastico sarà relativa alle competenze acquisite e soprattutto al percorso attivato da ciascun bambino per arrivare a quel risultato.

Di seguito sono riportati gli indicatori di competenza e gli apprendimenti attesi, indicati nella griglia di osservazione, cioè il documento che accompagna ogni alunno di cinque anni nella scuola primaria. Gli indicatori sono suddivisi per aree tematiche/disciplinari e prevedono una compilazione che indichi il livello di acquisizione raggiunto (Sì / No / IN PARTE).

IL SE' E L'ALTRO (identità - socializzazione)

Ha superato il distacco dalla famiglia

Relaziona facilmente con compagni ed adulti

E' autonomo nella gestione delle necessità personali

Conosce e rispetta le regole di comportamento

Partecipa serenamente a tutte le attività



Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta
Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari
Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
Rivela spirito di iniziativa
Collabora in attività di gruppo
Sa superare conflitti e contrarietà
Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti
E' fiducioso nelle sue capacità
Aiuta i compagni in difficoltà

IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia - motricità)

Riconosce e denomina le parti principali del corpo
Riproduce lo schema corporeo in maniera completa
Percepisce la parte destra e sinistra del corpo
Conosce la funzione delle varie parti del corpo
Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali
Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare.....)
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori
Applica gli schemi posturali e motori nel gioco utilizzando anche piccoli attrezzi
Ha una buona coordinazione generale
Ha una buona motricità fine
Si concentra su ciò che sta facendo
Impugna correttamente (matita, pennarello , pennello, posate)
Utilizza la mano DX - SX

IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità - arte - musica)

I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico - espressivo)

Ascolta e comprende parole e discorsi
Pronuncia correttamente fonemi e parole
Inventa semplici storie
Riconosce personaggi di una storia
Descrive e commenta immagini con le parole
Gioca con rime e filastrocche
Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto
Usa i libri per " leggere "
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici



Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)
Comprende la lingua italiana ma non la produce

LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico - scientifico)

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali
Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze
Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato
Ordina in serie seguendo criteri diversi
Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi
Riconosce e distingue le figure geometriche principali
Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci
Fa corrispondere la quantità al numero
Riconosce i principali fenomeni atmosferici
Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti
Riordina in successione temporale tre sequenze
Riflette su comportamenti ecologici corretti
Conosce e verbalizza sui giorni della settimana
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze
Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al Curricolo di Educazione Civica nei tre ordini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per la valutazione delle competenze chiave le insegnanti si avvalgono della griglia di osservazione, stilata con gli altri ordini di scuola. Copia del documento accompagnerà ogni alunno di cinque anni nella scuola primaria. Gli indicatori sono stati riportati sopra.



Allegato:

GRIGLIA-VALUTAZIONE 5 ANNI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. POIRINO - THAON DI REVEL - TOMM857018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ed ha una funzione formativa ed educativa, al fine di migliorare i risultati e il successo formativo. La valutazione, quindi, non tiene conto solo dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma è anche frutto dell'osservazione e della registrazione da parte degli insegnanti del processo formativo personale di ogni studente. Pertanto, le rilevazioni degli apprendimenti sono inquadrare in un contesto più ampio che comprende la globalità dello studente negli aspetti del suo sviluppo personale, sociale e psicologico.

La prova di verifica deve avere lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza di metodi, tecniche e strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- Pervenire alla valutazione degli studenti;
- Fornire agli studenti elementi di consapevolezza dei livelli di competenza raggiunti.

La verifica sommativa viene effettuata al termine dello svolgimento di un segmento didattico.

Gli insegnanti lavorano al fine di raggiungere una valutazione comune e condivisa da tutti, nel rispetto delle libertà di insegnamento di ciascuno e nell'osservanza delle indicazioni fornite dalle indicazioni nazionali per il curriculum.

Per lo svolgimento delle verifiche sono rispettate le seguenti modalità:



- Gli studenti sono informati sul numero e sulla scadenza delle prove di verifica previste per ogni disciplina;
- Le verifiche devono essere, di norma, programmate e la data di svolgimento deve essere comunicata con congruo anticipo;
- Gli studenti sono informati preventivamente circa gli obiettivi in termini di competenze, contenuti e modalità di verifica;
- In linea di massima, e compatibilmente con le necessità imposte dalle scadenze previste, si evita di programmare più di una verifica sommativa al giorno;
- Le tipologie delle verifiche sono diversificate ed adeguate, sia nelle modalità sia nei contenuti, agli obiettivi didattici stabiliti sulla base delle attività del programma svolto.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche gli insegnanti si impegnano a:

- Correggere e consegnare le prove scritte, valutate in modo definitivo, entro un termine ragionevole e commisurato ai tempi di correzione;
- Spiegare dettagliatamente quali sono i criteri e i parametri che concorrono a supportare la valutazione;
- Comunicare all'interessato i risultati delle valutazioni scritte e orali.

Come previsto dalle disposizioni del DL 137/08, si adotta il sistema di valutazione decimale. La scala di valutazione procede da 1 a 10, ma, in via sperimentale, in accordo tra i docenti, si prevedono di utilizzare i voti da 4 a 10, indicando come livello di apprendimento gravemente insufficiente il 4.

Nella fase della valutazione delle prove di verifica, perciò, si utilizza la scala decimale da 4 a 10, a cui corrispondono i seguenti descrittori specifici dei differenti livelli di apprendimento.

VOTO NUMERICO E DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

10 Conoscenze approfondite e ben strutturate. Abilità sicure e precise. Metodo di lavoro preciso e rigoroso. Uso sicuro e organico dei linguaggi specifici e degli strumenti.

9 Conoscenze ampie e strutturate. Abilità ben articolate. Metodo di lavoro autonomo ed efficace. Uso corretto e preciso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

8 Conoscenze organiche e articolate. Abilità articolate. Metodo di lavoro efficace. Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici e degli strumenti.

7 Conoscenze abbastanza organizzate. Abilità apprezzabili. Metodo di lavoro organizzato. Uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.

6 Conoscenze essenziali. Abilità accettabili. Metodo di lavoro abbastanza organizzato. Uso accettabile dei linguaggi specifici e degli strumenti.

5 Conoscenze poco organizzate e frammentarie. Abilità mediocri. Metodo di lavoro poco produttivo. Incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

4 Conoscenze superficiali e settoriali. Abilità settoriali. Metodo di lavoro confuso e dispersivo. Grande difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE



In ottemperanza alla normativa vigente, seguendo le direttive indicate dal decreto legislativo n.62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10-10-2017, in sede di scrutinio nella scuola primaria e secondaria la votazione relativa alle discipline, espressa in decimi, viene accompagnata da una illustrazione relativa al livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. La valutazione espressa sul documento quadrimestrale deve quindi tener conto sia della misurazione di prove oggettive (evitando la media matematica) sia dei seguenti indicatori del percorso formativo, utili come traccia per stilare il livello globale di maturazione:

- frequenza
- situazione di partenza
- situazione in progress
- impegno
- interesse
- partecipazione
- ritmo e stile di apprendimento

senza perdere di vista l'individualità di ciascuno, la differenza tra i diversi ordini di scuola e le differenze tra le classi di uno stesso ordine. L'attenzione verso la competenza/conoscenza ha un peso maggiore nelle classi terminali di ciascun ordine.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è reso obbligatorio in tutti i gradi d'istruzione. L'istituzione scolastica ha provveduto ad attuare una revisione del curriculum d'istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni, in ottemperanza alle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 secondo cui è prevista una valutazione per la disciplina, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Il nuovo insegnamento sarà attuato in funzione trasversale e multidisciplinare, offrendo così un paradigma di riferimento diverso rispetto ai consueti canoni delle singole discipline.

L'Educazione civica si costituisce, quindi, quale matrice valoriale di fondo, entro cui incentivare e promuovere tra i ragazzi comportamenti costruttivi, improntati alla cittadinanza consapevole. E' disposto che tale insegnamento trasversale sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.

62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (che corrisponde al docente coordinatore di classe), dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio



di Classe cui è affidato

l'insegnamento della disciplina, formula la proposta di valutazione, con l'attribuzione di un voto in decimi da inserire nel documento di valutazione. Si ritiene inoltre che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Si ricorda, infine, che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. Per una lettura estesa della rubrica valutativa elaborata per l'insegnamento della disciplina e condivisa tra i docenti, si rimanda di seguito.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE:

Conoscere i contenuti trasversali, attinenti alla sfera dell'educazione civica, proposti dalle varie discipline coinvolte nei tre anni di corso.

Livello iniziale (5): Conosce con fatica i contenuti proposti. Le conoscenze sono minime, organizzate in modo confuso e recuperabili solo con l'aiuto del docente.

Livello base (6): Conosce in modo essenziale i contenuti proposti. Le conoscenze sono basilari e recuperabili con alcuni rinforzi da parte del docente o con l'aiuto di mediatori didattici.

Livello intermedio (7): Conosce discretamente i contenuti proposti, che sono organizzati dall'alunno in modo abbastanza consolidato e risultano facilmente reperibili con l'ausilio di mediatori didattici.

Livello intermedio (8): Ha una buona e consolidata conoscenza dei temi trattati, organizzati in modo autonomo e fruibile individualmente con facilità.

Livello avanzato (9): Conosce con sicurezza gli argomenti trattati. Le conoscenze sui temi proposti sono esaustive, complete e ben organizzate. L'alunno può, con facilità e in piena autonomia, recuperare le informazioni e metterle in relazione tra loro.

Livello avanzato (10): Ha un'ottima conoscenza dei temi trattati. Gli apprendimenti raggiunti sono approfonditi, esaurienti, particolareggiati. L'alunno organizza in modo sicuro e con consapevolezza le informazioni in suo possesso e crea in totale autonomia relazioni tra esse. Elabora una propria opinione, argomentando con chiarezza il proprio punto di vista relativamente ai temi proposti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE:

Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti, consapevoli, coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, assumere comportamenti rispettosi delle diversità applicando in modo collaborativo e democratico le buone regole del vivere comune.

Livello iniziale (5): Adotta raramente e in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con quelli civicamente auspicati. Non risulta sempre rispettoso delle diversità e collabora scarsamente con i compagni, se non adeguatamente guidato. Non sempre porta a termine consegne e responsabilità affidate, mostrando grande difficoltà.

Livello base (6): Generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con quelli



civicamente auspicati.

Si mostra sufficientemente rispettoso delle diversità e, se necessario, collabora con i compagni, con cui instaura un rapporto accettabile. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

Livello intermedio (7): Adotta in modo regolare atteggiamenti e comportamenti coerenti con quelli civicamente auspicati, mostrando di averne sufficiente consapevolezza. Si mostra rispettoso delle diversità e collabora in modo abbastanza proficuo con i compagni, con cui instaura un rapporto positivo. Si assume le responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.

Livello intermedio (8): Adotta in modo continuo atteggiamenti e comportamenti coerenti con quelli civicamente auspicati e mostra di averne buona consapevolezza. Accoglie la diversità con serenità e collabora in modo efficace con i compagni, con cui instaura un rapporto corretto e partecipa.

Rispetta le consegne e assume incarichi che svolge con puntualità.

Livello avanzato (9): Adotta costantemente e con serietà atteggiamenti e comportamenti coerenti con quelli civicamente auspicati, evidenziando una chiara consapevolezza in materia. Accoglie la diversità in modo intelligente e consapevole e collabora efficacemente con i compagni, con cui instaura un rapporto costruttivo. Rispetta puntualmente le consegne e assume incarichi che porta a termine con impegno.

Livello avanzato (10): Adotta sempre, in modo responsabile e con maturità atteggiamenti e comportamenti coerenti con quelli civicamente auspicati, evidenziando una solida consapevolezza in materia. Accoglie la diversità in modo intelligente ed empatico, lavorando efficacemente per l'integrazione all'interno del gruppo e nella comunità in genere. Rispetta con costanza le consegne e assume incarichi, anche difficili, che conclude con entusiasmo, esercitando spesso un'influenza positiva sul gruppo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

NUCLEO TEMATICO SOSTENIBILITÀ:

Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente circostante e mantenere stili di vita conformi ai principi di sostenibilità, di salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Livello iniziale (5): Fatica a comprendere l'importanza di tutelare e rispettare l'ambiente. Non si mostra interessato e sensibile a tali tematiche ed evidenzia un atteggiamento superficiale e poco rispettoso.

Livello base (6): Comprende in modo essenziale, con il supporto di adulti o compagni, l'importanza della tutela ambientale. Assume atteggiamenti abbastanza rispettosi della persona, del patrimonio e dell'ambiente.

Livello intermedio (7): Assume in autonomia comportamenti corretti e comprende discretamente l'importanza di mantenere atteggiamenti coerenti con il rispetto della persona, del patrimonio e dell'ambiente.



Livello intermedio (8): Mostra un atteggiamento sensibile nei confronti dei temi ambientali. Adotta comportamenti rispettosi della persona, del patrimonio e dell'ambiente e sa riflettere consapevolmente circa l'importanza della sostenibilità nella società odierna.

Livello avanzato (9): Mostra un atteggiamento coinvolto e interessato ai temi di sostenibilità ambientale. Adotta con sicurezza comportamenti rispettosi della persona, del patrimonio e dell'ambiente e sa riflettere con lucidità e chiarezza circa la necessità di una società sostenibile.

Livello avanzato (10): Mette in atto spontaneamente e in modo efficace comportamenti responsabili e rispettosi della persona, del patrimonio e dell'ambiente. Conosce, padroneggia e approfondisce autonomamente le tematiche legate al rispetto ambientale e alla sostenibilità, facendosi promotore di iniziative utili in tal senso.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

NUCLEO TEMATICO CITTADINANZA DIGITALE:

Riconoscere consapevolmente le regole del web, identificandone potenzialità e rischi. Usare correttamente gli strumenti informatici e iniziare a esercitare un pensiero critico sulle fonti reperite in rete.

Livello iniziale (5): Dimostra scarsa conoscenza delle regole del web e non sa individuarne i possibili rischi. Fatica ad usare gli strumenti informatici e ha bisogno di costanti sollecitazioni da parte degli adulti.

Livello base (6): Si avvia alla conoscenza delle regole del web e, se stimolato dagli adulti, inizia a distinguerne i possibili rischi. Sa usare in maniera essenziale gli strumenti informatici e con il frequente supporto degli adulti.

Livello intermedio (7): Conosce discretamente le regole del web e ha una soddisfacente consapevolezza dei rischi presenti in rete. Sa usare discretamente e in autonomia gli strumenti informatici.

Livello intermedio (8): Conosce e rispetta con attenzione le regole del web. Mostra di avere una buona consapevolezza dei rischi della rete e si comporta di conseguenza in modo retto. Sa usare gli strumenti informatici con relativa sicurezza e in totale autonomia.

Livello avanzato (9): Usa con facilità e in modo corretto gli strumenti informatici, dimostrando completa autonomia e responsabilità, anche nell'identificare potenzialità e rischi della rete.

Livello avanzato (10): Usa consapevolmente e in modo pienamente sicuro gli strumenti informatici, dimostrando completa autonomia e totale responsabilità, anche nell'identificare potenzialità e rischi della rete. Porta contributi personali e originali, utili anche ai compagni.

Criteri di valutazione del comportamento

In merito alla valutazione del comportamento, vengono indicati i seguenti giudizi sintetici, a ciascuno



dei quali corrisponde una specifica descrizione che fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto.

Si utilizzano i seguenti indicatori:

RISPETTO DELLE REGOLE

RELAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI

IMPEGNO E COMPITI

PARTECIPAZIONE

Per ogni indicatore si descrive il livello di acquisizione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli allievi indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituto attiva le seguenti strategie per il miglioramento:

- interventi di recupero in itinere (didattica laboratoriale, tutoraggio, percorsi individualizzati, apprendimento cooperativo, facilitatori didattici, verifiche compensative,);
- eventuali corsi di recupero per gruppi di allievi (compatibilmente con le risorse organizzative della Scuola).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza la non ammissione all'esame di Stato o alla classe successiva.

La non ammissione sarà adeguatamente motivata nel rispetto dei seguenti criteri:

- grado di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi didattici prefissati e ai progressi rispetto alla situazione di partenza;
- efficacia degli interventi di recupero attuati;
- livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quel che concerne l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato, si fa riferimento ai medesimi criteri indicati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (riquadro



precedente).

Si delineano, invece, di seguito i criteri per LA VALUTAZIONE DELL'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.

Il voto di ammissione, espresso in decimi, deriva dalla media aritmetica ponderata delle valutazioni conseguite dagli allievi nello scrutinio finale dei tre anni della scuola secondaria, secondo i seguenti pesi percentuali:

- 20% per le valutazioni ottenute al termine della classe prima
- 20% per le valutazioni ottenute al termine della classe seconda
- 60% per le valutazioni ottenute al termine della classe terza.

Ai fini del calcolo della media si considerano tutte le materie escluse IRC e l'eventuale ALTERNATIVA. Nel caso di carenze disciplinari, andrà computato il voto effettivo, quindi 4 o 5, così come risulta dal verbale di scrutinio. Non si considera la valutazione del comportamento, pertanto la media sarà calcolata su 12 voti complessivi.

Il valore della media così calcolato sarà poi corretto dal Consiglio di Classe, per tenere conto dei seguenti aspetti:

- grado di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi didattici prefissati e ai progressi rispetto alla situazione di partenza;
- livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;
- valutazioni IRC/ALTERNATIVA.

L'entità della suddetta correzione potrà variare nell'intervallo di +/- 0,5 rispetto alla media ponderata calcolata.

Infine, la parte decimale del voto, se maggiore o uguale a 7, sarà arrotondata all'unità superiore; nel caso contrario sarà arrotondata per difetto.

In caso di ripetenza, non si considerano le valutazioni dell'anno perso.

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del T.U. 297/1994 ed è espressa, nella Scheda di Valutazione, senza attribuzione del voto numerico, ma attraverso un giudizio sintetico stabilito dal Collegio docenti (sufficiente, buono, distinto, ottimo per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I Grado), analogamente per le attività alternative.

GIUDIZIO SINTETICO CRITERIO DI VALUTAZIONE

SUFFICIENTE Conosce i tratti essenziali dei contenuti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio specifico, seppur in modo elementare. Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale



BUONO Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.

DISTINTO Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa il linguaggio specifico della disciplina in modo preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. E' disponibile al confronto e al dialogo. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.

OTTIMO Manifesta una conoscenza approfondita della disciplina, di cui utilizza correttamente e sapientemente i termini specifici. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. POIRINO - CAP. - TOEE857019

I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI - TOEE85702A

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI - TOEE85703B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti alle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della



valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Tale impianto valutativo supera in tal modo il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Diviene strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Si adotta, pertanto, una valutazione formativa attenta ai bisogni educativi concreti e agli stili di apprendimento, in funzione di ciò che si è osservato e pensando a quanto si può valorizzare.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curriculum di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione :l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- b) Base: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
- c) Intermedio: l'alunno/a porta a termine compiti, in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazione non note utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- d) Avanzato: l'alunno/a porta a termine compiti, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta



per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Come stabilito dall'art. 2 comma 2 del D. Lgs. 62/17, le scuole devono attivare percorsi per migliorare i livelli di apprendimento e le Linee Guida lo ricordano in relazione al livello "in via di prima acquisizione" il quale va quindi accompagnato a precise strategie di recupero.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il documento di valutazione diventa così uno strumento effettivo di riflessione metacognitiva. Il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: il giudizio descrittivo consente di evidenziare i punti di forza e le criticità sulle quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo degli apprendimenti.

Nella scheda di valutazione intermedia di fine primo quadrimestre e quella finale al termine del secondo quadrimestre sono riportati

- 1) la disciplina;
- 2) gli obiettivi di apprendimento (anche raggruppati per nuclei tematici);
- 3) il livello raggiunto;
- 4) il giudizio descrittivo.

Tale documento, oltre a riportare le rilevazioni nelle diverse discipline, offre alla famiglia un giudizio globale che fa riferimento ai vari aspetti della personalità dell'alunno e al suo approccio alla scuola: situazione di partenza, pre-requisiti, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia personale, disponibilità a relazionarsi con gli altri, rispetto delle regole, capacità di apprendimento, modalità di lavoro e di studio.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione. E' stata predisposta una griglia di



osservazione che tiene conto delle peculiarità dei vari ordini di scuola e del processo di crescita e maturazione degli allievi.

Alla fine del percorso della scuola primaria, si procede alla certificazione delle competenze, attraverso il modello ministeriale.

La valutazione deve essere condivisa:

1-con allievi e famiglie, in momenti assembleari in cui vengono fornite informazioni sui criteri di valutazione;

2-a livello collegiale;

3- tra i diversi ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n° 92, del 20_08_2019 sottolinea la trasversalità dell'insegnamento di educazione civica e offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le altre discipline, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Tutte le attività indicate sono già presenti nel PTOF. Per ogni classe, in base all'età degli alunni e alla tipologia di interventi, è stata fatta una selezione delle possibili problematiche da affrontare.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Le quote orarie previste sono indicative e sono a rinforzo delle attività che vengono svolte quotidianamente nella pratica didattica. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

CLASSI I-II-III

AREA DI COMPETENZA: COSTITUZIONE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:



Si prende cura di sé e degli altri. Rispetta le regole comuni solo se guidato. Conosce i simboli della Identità nazionale solo se guidato.

BASE:

Si prende cura di sé e degli altri. Rispetta le regole comuni con la supervisione dell'insegnante. Conosce i simboli della Identità nazionale con la supervisione dell'insegnante.

INTERMEDIO:

Si prende cura di sé e degli altri. Rispetta le regole comuni in autonomia. Conosce i simboli dell'Identità nazionale in autonomia.

AVANZATO:

Si prende cura di sé e degli altri. Rispetta le regole comuni con consapevolezza e in autonomia. Conosce i simboli dell'Identità nazionale con sicurezza.

AREA DI COMPETENZA: SVILUPPO SOSTENIBILE:

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

Si avvia alla comprensione della necessità di rispettare l'ambiente.

BASE:

Comprende la necessità di rispettare l'ambiente in cui vive.

INTERMEDIO:

Rispetta l'ambiente e utilizza le risorse in modo adeguato.

AVANZATO:

Rispetta l'ambiente e utilizza le risorse in modo adeguato, consapevole e creativo.

AREA DI COMPETENZA: CITTADINANZA DIGITALE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

Svolge attività propedeutiche solo se sollecitato. Utilizza gli strumenti digitali solo se sollecitato.

BASE:

Svolge attività propedeutiche in maniera essenziale. Utilizza gli strumenti digitali in maniera essenziale.

INTERMEDIO:

Svolge attività propedeutiche in modo autonomo. Utilizza gli strumenti digitali in modo autonomo.

AVANZATO:

Svolge attività propedeutiche in modo autonomo e sicuro. Utilizza gli strumenti digitali in modo autonomo e sicuro.

Nel primo quadrimestre si valuteranno le regole di convivenza, i diritti, i concetti di diritto e dovere, i comportamenti relativi all'ambiente.

Nel secondo quadrimestre si valuteranno anche la cittadinanza digitale, la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale e l'interiorizzazione del valore della diversità e della interculturalità.



CLASSI IV - V

AREA DI COMPETENZA: COSTITUZIONE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole comuni solo se guidato. Fatica a riconoscere i simboli dell'Identità nazionale e i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

BASE:

Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole comuni con la supervisione dell'insegnante. Conosce discretamente i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Costituzione Italiana

INTERMEDIO:

Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole comuni con buona autonomia. Ha una buona conoscenza dei simboli dell'identità nazionale e dei principi fondamentali della Costituzione Italiana.

AVANZATO:

Si prende cura di sé e degli altri, rispetta le regole comuni con consapevolezza e in autonomia. Ha un'ottima conoscenza dei simboli dell'identità nazionale e dei principi fondamentali della Costituzione Italiana.

AREA DI COMPETENZA: SVILUPPO SOSTENIBILE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

Fatica a comprendere l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti.

BASE:

Comprende discretamente l'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti.

INTERMEDIO:

Adotta buoni comportamenti nella tutela dell'ambiente.

AVANZATO:

Mette in atto spontaneamente comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente.

AREA DI COMPETENZA: CITTADINANZA DIGITALE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

Fatica ad usare gli strumenti digitali. Dimostra scarsa conoscenza delle regole del web.

BASE:

Sa usare gli strumenti digitali in maniera essenziale. Si avvia alla conoscenza delle regole del web.

INTERMEDIO:

Fa buon uso degli strumenti digitali. Conosce e rispetta le regole del web.

AVANZATO:

Usa consapevolmente e in modo corretto gli strumenti digitali. Conosce e rispetta le regole del web, dimostrando autonomia e responsabilità.

Nel primo quadrimestre si valuteranno le regole di convivenza, i diritti, i concetti di diritto e dovere, i comportamenti relativi all'ambiente.



Nel secondo quadrimestre si valuteranno anche la cittadinanza digitale, la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale e l'interiorizzazione del valore della diversità e della interculturalità.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sull'individuazione dei seguenti indicatori:

- il rispetto delle regole condivise e dell'ambiente;
- la capacità di socializzare e di cooperare nel gruppo classe;
- il rispetto degli impegni scolastici e la partecipazione.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1). Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE, CL. I-II PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ABILITA' LIVELLI

BASE INTERMEDIO AVANZATO

1. IMPARARE AD IMPARARE 1.3- Dimostra interesse e curiosità per le attività proposte Se guidato In modo autonomo In modo autonomo, contribuendo con spunti personali.

1.4- Presta e mantiene attenzione Solo se guidato In modo parzialmente autonomo In modo autonomo

2. PROGETTARE 2.1 Intraprende un'attività In modo autonomo, ma non la porta a termine In modo autonomo, rispettando i tempi, ma con poca cura. In modo autonomo, rispettando i tempi e con cura.

3. COMUNICARE 3.1 Utilizza il linguaggio verbale Con difficoltà In modo chiaro e comprensibile In modo chiaro, comprensibile e con un lessico ricco

3.5 Sa esprimersi usando il linguaggio specifico In modo molto semplice In modo adeguato In modo corretto

3.6 Sa esprimersi attraverso i vari linguaggi espressivi In modo semplice In modo adeguato In modo personale



4. COLLABORARE E PARTECIPARE 4.4 Si relaziona con i pari Solo se sollecitato In modo spontaneo In modo costruttivo
- 4.5 Riconosce l'adulto come figura di riferimento Solo se sollecitato In modo spontaneo In modo costruttivo e cooperativo
- 4.6 Partecipa alle attività Solo se sollecitato In modo spontaneo e attivo In modo costruttivo e cooperativo
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 5.4 Rispetta le regole dell'Istituto, condivise Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.5 Interviene rispettando il turno Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.6 Interviene in modo pertinente Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.7 Rispetta le osservazioni dei docenti sul suo comportamento Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.8 E' puntuale nelle consegne Poco Quasi sempre Sempre
- 5.9 Ha cura del proprio materiale Poca Quasi sempre Sempre
- 5.10 Ha rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature... Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
6. RISOLVERE PROBLEMI 6.4 Individua strategie adeguate per la risoluzione dei problemi Solo se guidato Quasi sempre in modo autonomo Sempre e in modo autonomo
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 7.2 Sa individuare relazioni tra fenomeni, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti... Solo se guidato Solo in modo semplice In modo autonomo e completo
- 7.3 Sa leggere ed interpretare semplici grafici e tabelle Solo se guidato Solo in linea generale In modo completo
8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L' INFORMAZIONE 8.3 Comprende le consegne Solo se guidato In modo autonomo, ma limitatamente a semplici informazioni In modo autonomo e completo
- 8.4 Memorizza e riferisce le esperienze vissute In modo molto semplice In modo adeguato In modo appropriato

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE, CL. III-IV-V PRIMARIA
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ABILITA' LIVELLI
BASE INTERMEDIO AVANZATO

1. IMPARARE AD IMPARARE 1.5 Sa reperire informazioni Se guidato In modo autonomo In modo personale e utilizzando una pluralità di fonti
- 1.6 Sa costruire schemi o mappe concettuali Solo se guidato In modo parzialmente autonomo In modo autonomo
- 1.7 Sa utilizzare strumenti informatici e di comunicazione. Solo se aiutato In modo autonomo In modo autonomo e collaborativo



2. PROGETTARE 2.2 Sa progettare e organizzare il proprio lavoro (in tutte le discipline) Solo se aiutato
In modo autonomo In modo autonomo e personale
- 3.COMUNICARE 3.5 Sa esprimersi usando il linguaggio specifico In modo molto semplice In modo adeguato In modo corretto
- 3.6 Sa esprimersi attraverso i vari linguaggi espressivi In modo semplice In modo adeguato In modo personale
- 4.COLLABORARE E PARTECIPARE 4.7 Collabora con i docenti Solo se sollecitato In modo spontaneo In modo costruttivo
- 4.8 Collabora con i compagni Solo se sollecitato In modo spontaneo In modo costruttivo e cooperativo
- 4.9 Lavora in gruppo Solo se sollecitato In modo spontaneo e attivo In modo costruttivo e cooperativo
- 4.10 Partecipa alle attività proposte Solo se sollecitato In modo attivo In modo attivo, con spunti personali.
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 5.4 Rispetta le regole dell'Istituto, condivise Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.11 Agisce in modo autonomo e responsabile Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.7 Rispetta le osservazioni dei docenti sul suo comportamento Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.7 Rispetta le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.8 E' puntuale nelle consegne Poco Quasi sempre Sempre 5.9 Ha cura del proprio materiale Poco Quasi sempre Sempre
- 5.10 Ha rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature... Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
6. RISOLVERE PROBLEMI 6.4 Individua strategie adeguate per la risoluzione dei problemi Solo se guidato Quasi sempre in modo autonomo Sempre e in modo autonomo
- 7.INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 7.2 Sa individuare relazioni tra fenomeni, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti... Solo se guidato Solo in modo semplice In modo autonomo e completo
- 7.3 Sa leggere ed interpretare grafici e tabelle Solo se guidato Solo in linea generale In modo completo
8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L' INFORMAZIONE 8.5 Sa ricercare le informazioni necessarie Solo se guidato In modo autonomo, ma limitatamente a semplici informazioni In modo autonomo e completo
- 8.6 Sa esprimere il proprio parere(su un testo, una poesia, un'opera d'arte, un brano musicale...) In modo molto semplice In modo adeguato In modo appropriato



8.7 Sa distinguere fatti da opinioni Solo se guidato In modo adeguato In modo completo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta:

- con decisione unanime del team docenti
- con specifica motivazione
- solo in casi eccezionali

Sono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica)
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione
- viene tutelato dalla L. 104/1992, come trattenimento nella classe inferiore, per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA sarà assunta considerando che:

- il team docenti ha adottato e documentato interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento, ma questi non si sono rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo/a
- la famiglia è stata preventivamente informata delle criticità riscontrate
- la non ammissione è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- in particolare gli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del T.U.



297/1994 ed è espressa, nella Scheda di Valutazione, senza attribuzione del voto numerico, ma attraverso un giudizio sintetico stabilito dal Collegio docenti (sufficiente, buono, distinto, ottimo per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I Grado), analogamente per le attività alternative.

GIUDIZIO SINTETICO CRITERIO DI VALUTAZIONE

SUFFICIENTE Conosce i tratti essenziali dei contenuti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio specifico, seppur in modo elementare. Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale

BUONO Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.

DISTINTO Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa il linguaggio specifico della disciplina in modo preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. E' disponibile al confronto e al dialogo. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.

OTTIMO Manifesta una conoscenza approfondita della disciplina, di cui utilizza correttamente e sapientemente i termini specifici. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Definizione delle modalità di valutazione degli alunni stranieri. Nell'Istituto aumenta progressivamente il numero degli alunni provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari. Alcuni di loro hanno già frequentato la scuola dell'infanzia in Italia e possiedono una discreta padronanza della lingua italiana. Non dimostrano particolari difficoltà nell'apprendimento della lingua scritta. I bambini che invece vengono inseriti in corso d'anno scolastico e/o provengono da scuole straniere devono apprendere la lingua italiana come seconda lingua. Nell'Istituto c'è un progetto a sostegno degli alunni stranieri, che impiega docenti e materiali acquistati ad hoc e che si avvale della consulenza di mediatori culturali.

Inevitabilmente, i docenti devono organizzare, per un periodo più o meno lungo, in italiano e matematica, attività individualizzate e in piccolo gruppo. A volte, non è possibile valutare questi alunni neppure in relazione agli obiettivi minimi; è pertanto necessario prendere in considerazione:

- la frequenza;



- l'interesse verso le attività proposte;
- i progressi registrati dall'alunno/a, considerando il punto di partenza e la programmazione individualizzata svolta con lui/lei.

Qualora l'alunno/a presentasse insufficienze e il consiglio di Classe ritenesse opportuno ammetterlo comunque alla classe successiva, al documento individuale di valutazione viene allegata una nota aggiuntiva che evidenzia le carenze nelle discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Compito della scuola è progettare percorsi che consentano a tutti gli alunni di acquisire le competenze necessarie per vivere nel rispetto della pienezza del loro essere. Tale cammino di crescita e sviluppo personale è tracciato attraverso l'azione della comunità educante, che pratica una didattica inclusiva in grado di trasformare i limiti in punti di forza, in cui si insegna e si impara tenendo conto dei singoli bisogni e utilizzando tutti gli strumenti e i supporti necessari per favorire un apprendimento significativo non lasciando nessuno indietro.

PUNTI DI FORZA

Le pratiche didattiche fanno spesso riferimento a modelli di apprendimento collaborativo. Un ruolo privilegiato nella nostra scuola è dato alla didattica laboratoriale, intesa non semplicemente come spazio attrezzato, ma come metodologia di lavoro capace di favorire i processi di inclusione di tutti gli alunni, facendo riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano e diventando un elemento essenziale per il loro successo scolastico. Le scelte organizzative del Consiglio di Classe/team prevedono flessibilità rispetto ai gruppi di alunni coinvolti (persone con disabilità, DSA, BES, stranieri...). I PEI redatti all'inizio dell'anno sono verificati entro la fine del primo e del secondo quadrimestre, tramite valutazione dei progressi raggiunti dagli alunni con disabilità. Per tutti gli altri allievi con bisogni educativi speciali (DSA, BES...) si redigono Piani Didattici Personalizzati (PDP) aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico. L'intervento didattico inclusivo e la differenziazione nelle attività di recupero prevedono la riflessione sull'errore come momento formativo. La scuola offre percorsi opzionali aggiuntivi (es. potenziamento lingue straniere, potenziamento matematica), partecipa a gare e competizioni per la promozione delle eccellenze (giochi matematici....) e offre come arricchimento formativo diversi progetti che svolgono funzione di stimolo, potenziamento e inclusione. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali, facendo spesso ricorso a prove diversificate.

Particolare attenzione è data anche all'accoglienza dei nuovi alunni, affidata ad una Commissione Formazione Classi che si occupa dei bisogni degli alunni in ingresso e dei nuovi arrivi in corso d'anno.

Nel nostro Istituto sono stati finanziati fondi PNRR e fondi PON specifici per la scuola dell'infanzia, destinati ad allestire specifici ambienti di apprendimento nell'ottica di un miglioramento dell'offerta



formativa.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola ha cercato di documentare le buone pratiche educative e didattiche, ma non sempre in maniera sistematica. Per costruire ambienti maggiormente inclusivi sarebbero necessari più progetti specifici legati all'inclusività da condividere all'interno dei vari team e Consigli di Classe, in maniera da rendere più efficace l'intervento didattico e contribuire al miglioramento del benessere e degli esiti finali di apprendimento nelle varie discipline.

L'attuazione di tali progetti è strettamente legata alla necessità di attivare dei percorsi di formazione specifici per tutti i docenti dell'Istituto così come la necessità di potenziare le collaborazioni con reti di scuole che favoriscono l'inclusione scolastica.

Per incoraggiare la diffusione di buone pratiche relative a percorsi di recupero e potenziamento è stato istituito uno spazio virtuale in cui queste vengono condivise in maniera efficace con il team dei colleghi affinché diventi di uso comune la condivisione dei progetti realizzati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Personale educativo
Servizi socio-assistenziali del territorio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

I PEI vengono redatti entro il mese di ottobre di ogni anno, come previsto dal decreto interministeriale 182/2020 e dal decreto ministeriale 153/23, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASL, dal personale docente curricolare e di sostegno della scuola e dal personale educativo in collaborazione con i genitori secondo il modello ministeriale introdotto il 1° agosto 2023. Seguono due verifiche degli obiettivi nei mesi di febbraio-marzo e maggio-giugno. Per le nuove certificazioni sopraggiunte in corso d'anno è prevista la redazione di un PEI provvisorio nel mese di giugno. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione si occupa della definizione del percorso individualizzato dell'alunno e viene convocato tre volte l'anno per seguire le fasi di aggiornamento del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei viene redatto congiuntamente dai docenti curricolari e di sostegno, dai genitori, dal personale educativo e dal personale sanitario coinvolto (membri del Gruppo di Lavoro Operativo).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale perché fornisce informazioni sull'alunno utili per la redazione del PEI, collabora e condivide le linee essenziali adottate, partecipa agli incontri Scuola-famiglia e mantiene rapporti con l'èquipe medica di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Psicologo/a privato
sovvenzionato dal Comune

Progetto di educazione all'affettività e progetto d'ascolto

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti degli allievi con BES si tiene conto dei PEI e dei PDP cercando di monitorare periodicamente i risultati, tenendo conto del percorso di ogni singolo allievo e dei progressi conseguiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Il nostro Istituto prevede azioni e progetti di continuità ad ogni passaggio di ordine. La continuità dall'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di primo grado prevede l'organizzazione di attività di osservazione e la compilazione di schede di raccordo che esplorano tutte le aree esperienziali nelle quali i docenti registrano potenzialità e limiti, apprendimenti e comportamenti degli alunni. Inoltre vengono programmati incontri con i docenti interessati per fornire e acquisire informazioni utili. Allo stesso modo sono pianificati percorsi orientativi mirati per gli alunni che si apprestano al passaggio alla scuola secondaria di II grado, attuabili sia come colloqui individuali orientativi sia con visite agli Istituti superiori.

Approfondimento

Si allega:

il protocollo di accoglienza approvato dal Collegio Docenti il 24/09/2018 integrato con il protocollo accoglienza stranieri (approvato dal Collegio Docenti il 16/05/2022), nei quali si definiscono le principali misure adottate dall'Istituto per garantire agli allievi con BES un percorso sereno e produttivo, in un'ottica inclusiva, che valorizzi le peculiarità dell'alunno e lo aiuti nell'affrontare eventuali difficoltà fin dai primi giorni di scuola e in particolar modo nei momenti di passaggio di grado.

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BES_PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto organizza il periodo scolastico in quadrimestri. Accanto alla figura del Dirigente Scolastico, sono presenti altre figure organizzative importanti: collaboratori del DS, Staff del Ds e Funzioni Strumentali (negli ambiti PTOF, Area Informatica, Inclusione, Valutazione), Responsabili di plesso, Responsabili di Laboratorio, Animatore digitale, Team Digitale, Coordinatore di Educazione Civica, Referente alla salute, Referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo e Coordinatore Scuole dell'Infanzia. Per l'organico dell'autonomia sono previsti 3 docenti di potenziamento per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria.

L'organizzazione degli Uffici amministrativi prevede le seguenti figure: Direttore Servizi Generali Amministrativi, Ufficio protocollo, Ufficio per la didattica, Ufficio per il personale A.T.D., Ufficio contabilità.

Per quanto concerne le collaborazioni esterne, il nostro Istituto risulta ben integrato sul territorio e conferma le reti sottoscritte nella triennalità precedente. Tuttavia resta aperto a nuovi partenariati che intendono sottoscrivere collaborazioni proficue.

Dopo attenta analisi dei bisogni formativi dei docenti, l'Istituto prevede di organizzare per la prossima triennalità corsi di formazione relativi ai seguenti ambiti:

- formazione neo-immessi;
- formazione ambito 10 per nuovi ambienti di apprendimento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica (STEM);
- inclusione e disabilità; utilizzo della piattaforma online;
- formazione e aggiornamento in ambito della sicurezza (per docenti e personale ATA);
- prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo; valutazione; cittadinanza e educazione alla legalità e intercultura; strategie di gestione delle dinamiche relazionali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria (Primo Collaboratore della scuola primaria) rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, presentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni

2



(disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore (della scuola Secondaria di I grado), in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; • collabora con i coordinatori di classe; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado); • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio; • è di



	supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dai Collaboratori del DS, dal Coordinatore della scuola dell'infanzia, dai Referenti di plesso e dalle Figure strumentali. Ha il compito di supportare il Dirigente Scolastico nelle proposte e nelle scelte organizzative e di monitorare l'efficacia del servizio scolastico.	17
Funzione strumentale	Il Collegio delibera all' unanimità le aree ed i nominativi dei docenti disponibili ad assumere l'incarico. AREA DI INTERVENTO/COMPITI: AREA 1- Piano dell'Offerta formativa (1 funzione strumentale). AREA 2 - Supporto docenti per l'area informatica e le nuove tecnologie (1 funzione strumentale); Supporto docenti per la valutazione (1 funzione strumentale); Supporto ai docenti per l'inclusione BES/DSA/HC (1 funzione strumentale). Compiti generali delle funzioni strumentali: • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • condividere i risultati ottenuti nei vari ambiti di azione.	10
Responsabile di plesso	Condividono con i colleghi le circolari, le comunicazioni e le informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Ritirano la posta e i materiali in presidenza e	7



presso gli uffici della Segreteria e, viceversa, provvedono alla consegna. Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti nei plessi di loro pertinenza. Redigono a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico. Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DSGA. Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L.24/11/1981 n° 689. Fanno parte dello staff di dirigenza.

Responsabile di laboratorio

Incarico relativo alla gestione dei laboratori di informatica (scuola primaria Avatanei e Gaidano).

2

Animatore digitale

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Svolge la funzione di coordinamento e di stimolo per la formazione interna anche attraverso i laboratori formativi. Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti anche attraverso workshop, attività formative per famiglie e altre attività strutturate. Crea soluzioni innovative, metodologie e tecnologie da diffondere all'interno della scuola. Gestisce la

1



	piattaforma Edu Suite.	
Team digitale	Il team dell'innovazione tecnologica è costituito da: - 2 insegnanti della scuola dell'infanzia - 2 insegnanti della scuola primaria - 3 insegnanti della scuola secondaria di primo grado Altri docenti dei diversi ordini hanno partecipato a percorsi formativi del PNSD. Il team per l'innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale. Tra i vari compiti che svolgono i vari componenti del team abbiamo: - utilizzo piattaforma GSuite for Education: attività di consulenza - contatti con l'assistente tecnico per la richiesta di manutenzione ordinaria e programmata di strumenti per la didattica digitale: -ricognizione strumentazione tecnologica dei vari plessi - ricognizione tablet/PC, gestione comodato d'uso per alunni e docenti - E-twinning e piattaforme per lo sviluppo della didattica digitale Il team per la innovazione digitale si riunisce periodicamente per far fronte a problematiche sorte o che potrebbero sorgere a seguito della pandemia in atto che ha riflessi sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, sulle modalità di comunicazione interna/esterna, sulla formazione dei docenti in materia di ICT e didattica digitale integrata.	7
Coordinatore dell'educazione civica	Il COORDINATORE o REFERENTE di Istituto dell'Educazione Civica: - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di	1



studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano".

Referente Ed. alla Salute	Coordina, monitora, propone e diffonde attività connesse all' Ed. alla Salute Partecipa alle iniziative e corsi di formazione proposti dagli organi competenti Partecipa ad incontri con la varie Istituzioni e Associazioni che si occupano di ed. alla salute.	1
Referente d'Istituto per il bullismo e il cyber bullismo	Coordina e promuove le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Coordinatore Scuola Infanzia	Coordina le attività dei 3 plessi di scuola dell'infanzia che fanno capo all'IC Poirino.	1
TEAM ANTIDISPERSIONE	Il Referente Dispersione Scolastica assolve i seguenti compiti e funzioni: -Effettuare gli screening nelle singole classi per evidenziare gli studenti a rischio; -Supportare i docenti nei progetti di lotta alla dispersione scolastica; -	2



	Diffondere materiale e buone pratiche sulla didattica relativa alle attività di recupero; - Collaborare con la segreteria didattica e i docenti per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; - Contattare le famiglie degli alunni a rischio dispersione e programmare incontri con i docenti della classe e con il D.S. - Contattare i Servizi Sociali attraverso segnalazioni redatte con i docenti coordinatori.	
REFERENTE PER IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO-CSS	Il referente si assicura lo svolgimento e la promozione delle varie attività sportive e/o espressive anche in orario extracurricolare. L'attività sportiva svolta è rivolta a tutti gli studenti frequentanti la scuola.	1
REFERENTE GIOCHI MATEMATICI	Ha il compito di - tenere i contatti per conto della scuola con le Istituzioni e con gli enti operanti nell'ambito dei giochi matematici (KANGOUROU); - raccordare le attività per gli alunni che partecipano alle gare; - raccogliere e trasmettere materiale informativo/ simulazioni in vista delle gare; - favorire la partecipazione degli alunni alle varie fasi del concorso; - disseminare i risultati delle competizioni.	1
REFERENTE CONTINUITA' SCUOLA INFANZIA	Ha il compito di: - agevolare il passaggio di informazioni sugli alunni coinvolti nell'anno di passaggio, favorendo la continuità del processo formativo.; - sviluppare attività strutturate tra l'ultimo anno di frequenza al nido e l'ingresso alla scuola dell'infanzia; - sviluppare attività strutturate tra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria. - favorire il passaggio di informazioni tra i docenti che accoglieranno il nuovo alunno	1



	alla scuola primaria; - predisporre griglie di osservazione/valutazione delle competenze acquisite.	
REFERENTE PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA	ha il compito di: - raccogliere le schede progetto elaborate nei diversi plessi della scuola dell'infanzia e presentarle alla Funzione Strumentale incaricata dell'aggiornamento del PTOF secondo la modulistica comune; - mantenere i contatti con enti/persone che si occupano dei progetti; - definire i calendari per interventi nelle sezioni/classi e con i genitori; - comunicare lo sviluppo del progetto alla funzione strumentale preposta per il necessario monitoraggio; - cura l'azione di rendicontazione conseguente all'attività svolta e verifica che siano stati completati tutti i documenti necessari per la verifica collegiale	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore sono impiegate in attività curriculari nei plessi Avatanei e Marocchi per dividere in gruppi le pluriclassi e in attività di potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio nel plesso Gaidano, sostituzione di personale assente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente di potenziamento è interessato in attività di insegnamento, di recupero e potenziamento linguistico e promozione della lettura, attraverso progetti curriculari rivolti a tutte le classi o a gruppi trasversali di alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi ; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni · Tenuta dei fascicoli



Ufficio per il personale A.T.D.

· Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio contabilità

· Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. ·



Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

News letter <http://icpoirino.gov.it/news/>

Modulistica da sito scolastico <http://icpoirino.gov.it/modulistica-utenza/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DA.DA. DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- Inserimento della scuola secondaria di Primo grado, in quanto scuola innovativa, con assetto organizzativo di scuola senza aule: didattica innovativa
- Istituzioni scolastiche accoglienti. IL VISITING



Denominazione della rete: RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi del Progetto sono costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute, in particolare strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.



Denominazione della rete: RETE WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il DEBATE consente di sviluppare le capacità di argomentazione e flessibilità, nonché di strutturare competenze trasversali che formano la personalità attraverso l'incremento delle esperienze e confronti di Debate tra le scuole della rete; la realizzazione di corsi di formazione e di materiali utili e la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.

Denominazione della rete: ASL TO 5



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione comune su temi individuati dalla lettura comune dei bisogni (es.alleanza educativa scuola-famiglia-servizi, il ritiro sociale, nuove forme di disagio...)

Cambiamento di sistema, attraverso una nuova governance stabile dei sistemi pubblici e del privato sociale.

Sperimentazione sul territorio di modelli di inclusione e sviluppo;

Diffusione di buone prassi.

Messa a sistema di servizi pubblici, risorse e iniziative del privato e privato sociale.



Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE-AMBITO 10 SCUOLA CAPOFILA CHIERI 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON USCOT - PER TIROCINIO STUDENTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LICEI DEL TERRITORIO - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI POIRINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione col Comune regola e disciplina il servizio mensa e lo scuolabus.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ**



DEGLI STUDI DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il piano triennale dell'offerta formativa elaborato in concerto tra il Dipartimento di Matematica e l'Istituto Comprensivo di Poirino recepisce le linee guida del percorso potenziato riportate nel Progetto di Scuola Secondaria di I grado con Potenziamento in Matematica. Ha durata triennale ed è rinnovabile.

Denominazione della rete: CIOFS-FP PIEMONTE RETE REGIONALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Svolgere attività volte ad evitare la dispersione scolastica, con alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: ISTITUTO GOBETTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola polo per l'inclusione.

Denominazione della rete: RETE PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto di ricerca intende sostenere la permanenza della scuola nei territori geograficamente svantaggiati, mantenere un presidio educativo culturale e contrastare il fenomeno dello spopolamento. In questo contesto le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e la costruzione di



reti di scuole possono offrire soluzioni per mantenere sul territorio la popolazione scolastica, agevolando la prosecuzione negli studi e la formazione permanente.

Denominazione della rete: ISTITUTO BOSELLI BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative per prevenire e contrastare il fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo e costituire un centro di riferimento per progetti all'avanguardia in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno coinvolgendo diversi attori utilizzando un approccio concreto interattivo e innovativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

Guidare i docenti nella declinazione pratica delle nuove Linee guida per la valutazione nella Scuola primaria e nella descrizione dei giudizi per livelli e obiettivi. Fornire modelli di griglie e rubriche per l'osservazione della classe e la valutazione efficace degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI CITTADINANZA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E INTERCULTURA

Conoscere il quadro di riferimento pedagogico e normativo dell'Educazione civica, con particolare riferimento ai contenuti relativi alla Costituzione, alla cittadinanza digitale all'educazione alla cittadinanza globale. saper padroneggiare competenze e metodologie didattiche innovative, per applicarle nella quotidiana pratica di insegnamento saper proporre percorsi formativi innovativi che consentano agli alunni di acquisire informazioni ed avere spirito critico conoscere i concetti di cittadinanza digitale e di sostenibilità e le loro rilevanze nella realtà contemporanea. conoscere e saper attivare strategie e attività didattiche efficaci per sviluppare negli studenti un'attitudine alla sostenibilità e comportamenti sostenibili.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STRATEGIE DI GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI

Conoscere la natura e le cause di conflitto interpersonale Favorire una riflessione individuale sul proprio stile relazionale Approfondire le strategie di gestione del conflitto interpersonale. Conoscere alcune tecniche per la gestione costruttiva delle situazioni relazionali difficili

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO: CONOSCERE E CONTRASTARE IL FENOMENO



Conoscere le principali definizioni, le dinamiche, le tipologie di due fenomeni sociali molto importanti e di grande attualità come Bullismo e Cyber-bullismo. Implementare e stimolare un modello comunicativo dell'educatore/insegnante che possa essere fondato sulla negoziazione, sulla relazione e sull'ascolto attivo, per poter più facilmente "comprendere e disattivare" le dinamiche conflittuali del bullismo/cyberbullismo. Acquisire elementi conoscitivi di base relativi alla normativa di contrasto del Bullismo/Cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN AMBITO DELLA SICUREZZA

Formazione ed aggiornamento per il primo soccorso , l'utilizzo del DAE e le pratiche antincendio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI INCARICATI DI PRIMO SOCCORSO, UTILIZZO DEL DAE E ANTIINCENDIO



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Esercitazione pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE WE DEBATE

Il DEBATE consente di sviluppare le capacità di argomentazione e flessibilità, nonché di strutturare competenze trasversali che formano la personalità attraverso l'incremento delle esperienze e confronti di Debate tra le scuole della rete; la realizzazione di corsi di formazione e di materiali utili e la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI INTERESSATI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE 0-6

La scuola e in particolare il sistema 0-6 necessitano di attenzioni continue, investimenti economici e



culturali, scelte politiche, amministrative e pedagogiche che fanno leva sul coordinamento pedagogico, la formazione in ingresso e continua del personale, la diffusione delle sezioni primavera e dei Poli per l'infanzia. Il sistema integrato e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente qualificato.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OUTDOOR

L'Istituto ha attuato una modifica del Regolamento per consentire l'attivazione di pratiche di programmazione didattica personale relativa all'outdoor education. Tali esperienze pedagogiche, caratterizzate da didattica attiva, si svolgono in ambienti esterni alla scuola sulla base delle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata; l'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una numerosa gamma di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative. Si tratta di competenze che non sono legate a una disciplina in particolare, ma il cui sviluppo è legato a una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DADA

Il progetto DADA ha l'ambizione di concretizzare tale modello di innovatività didattico-organizzativa con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELLE



PIATTAFORME ON LINE

I docenti vengono formati sull'utilizzo delle piattaforme on line per la condivisione dei materiali, didattici, amministrativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER DOCENTI SULLA CURA E L'ATTENZIONE PER LE RELAZIONI INTERPERSONALI

Le attività di formazione sulle relazioni interpersonali per i docenti si propongono di migliorare le competenze relazionali e comunicative all'interno della comunità scolastica, con particolare attenzione al rapporto con gli studenti, le famiglie e i colleghi. Tali attività sono essenziali per creare un ambiente di apprendimento positivo, inclusivo e collaborativo, favorendo il benessere psicologico e sociale di tutti i soggetti coinvolti. Sono altresì utili per gestire con efficacia le interazioni quotidiane con gli studenti, le famiglie e il personale scolastico, cercando di promuovere l'ascolto attivo, l'empatia e la gestione dei conflitti, elementi chiave per costruire relazioni di fiducia e rispetto reciproco.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN AMBITO DI SICUREZZA - UTILIZZO DAE - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN AMBITO DI SICUREZZA - UTILIZZO DAE - COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUROTRE.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SU PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo